

**Bilancio di previsione annuale 2021 e
Piano strategico-programmatico pluriennale
2021-2023**

INDICE

INTRODUZIONE	1
Premessa	1
Storia Mission, Vision, Valori organizzazione e Criteri eticità.....	1
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
ANALISI INTERNA E AMBITI DI INTERVENTO	5
LE LINEE GUIDA, LE ATTIVITA' E IL PIANO STRATEGICO-PROGRAMMATICO 2021-2023. INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO	10
Piano annuale delle attività.....	11
Gli obiettivi politico-amministrativi 2021-2023	21
ASP PAOLO RICCI OGGI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	26
Organigramma	26
Rivalutazione dell'organizzazione a seguito delle modifiche della struttura organizzativa	27
Funzionigramma.....	27
I principali processi clinico organizzativi	28
LE RISORSE ASSEGNATE E I RELATIVI BUDGET.....	31
La dotazione organica attuale e le risorse umane	32
Le Risorse finanziarie.....	35
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2021/2022.....	44

PIANO MANUTENZIONI E RELATIVO BUDGET	45
PIANO PROPOSTE TECNOLOGICHE	46
PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DEI LAVORI.....	47
PIANO DI GESTIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	47
PIANO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE 2021	51
PIANO DELLA FORMAZIONE.....	60
PIANO DELLA QUALITA' ASP PAOLO RICCI 2021-2023.....	69
PIANO DELLA COMUNICAZIONE	80
CONCLUSIONI.....	83

INTRODUZIONE

Premessa

Il bilancio di previsione annuale e il piano programmatico pluriennale rappresentano gli atti di indirizzo dell'Ente in cui vengono esplicitati le linee strategiche generali, le scelte programmatiche, gli obiettivi, gli ambiti di intervento. Tali documenti illustrano gli aspetti socio-economici dei servizi precisando le risorse umane, strumentali e tecnologiche necessarie per il raggiungimento delle finalità dell'Azienda.

Essi coprono un orizzonte temporale di tre anni e sono stati redatti attraverso un percorso di condivisione, approfondimento e confronto tra il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Direttori di Area.

Nella fattispecie il Consiglio di Amministrazione ha esplicitato la cornice di riferimento entro la quale la Direzione ha declinato nel dettaglio il piano operativo di azione condividendo le necessità con il personale dipendente.

L'anno 2020 è stato particolarmente impegnativo, una parte importante di risorse sono state destinate a contrastare la pandemia. L'organizzazione ha risentito fortemente della situazione emergenziale in quanto si è dovuta velocemente adattare al nuovo contesto, lo stesso percorso di confronto con il personale ha subito delle limitazioni a cui si è ovviato ricorrendo a video conferenze, call, ecc.. con i diretti interessati.

Storia Mission, Vision, Valori organizzazione e Criteri eticità

L'Ente nasce nel 1804 come Opera pia con la denominazione di "Orfanotrofio femminile per il ricovero, il mantenimento e l'educazione di orfanelle povere". Nel 1806 i fondatori, sacerdoti e laici, attraverso un rescritto pontificio, ottengono l'assegnazione delle rendite della soppressa "Confraternita di San Carlo". Successivamente, la direzione e l'amministrazione dell'Opera pia passano alla Congregazione di Carità di Civitanova Marche che redige lo Statuto dell'Orfanotrofio, approvato con Decreto Reale il 3 dicembre del 1885. Viene poi riconosciuta come Istituzione Pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 6972 del 17 luglio 1890.

Alla morte del proprio figlio Paolo, prematuramente scomparso (15 febbraio 1961), la Marchesa Udina Giannina Cima, vedova Ricci, lascia all'Orfanotrofio Femminile tutti i suoi beni e l'ente acquisisce la denominazione di "Paolo Ricci", che tuttora mantiene. Fino al 31 dicembre 2011, l'Istituto continua a svolgere la sua attività come IPAB. Dal primo gennaio 2012 avviene la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Decreto Giunta Regione Marche 1083 del 25 luglio 2011) con la denominazione di "A.S.P. Paolo Ricci", il mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico e dell'autonomia statutaria, regolamentare e gestionale. Con successiva delibera di Giunta n. 518 del 28.04.2014 è stata recepita la modifica dello Statuto da parte della Regione Marche.

L'Asp Paolo Ricci gestisce una pluralità di servizi alla persona, per cui si configura come un'Azienda multiservizi e multi-settore in coerenza con la normativa regionale.

Rispetto allo Statuto del 1885, le finalità e gli scopi dell'Ente si sono ampliati intorno agli anni '70 per adeguarsi all'evoluzione dei servizi alla persona, infatti, l'orfanatrofio delle origini riconverte la propria attività rivolgendosi al recupero di disabili. Questo fatto rappresenta un passaggio fondamentale per una nuova fase dell'Ente che, dopo un periodo di stasi, riprende vitalità.

In un primo momento l'intervento è circoscritto ai soggetti con disturbi psichici e sensoriali, in regime residenziale e diurno; successivamente, grazie al convenzionamento con il Servizio Sanitario, vengono garantiti servizi riabilitativi ambulatoriali in diversi comuni dell'Ambito territoriale (Morrovalle, Monte San Giusto e Civitanova Marche), a soggetti di tutte le età e che si trovano anche in una condizione temporanea di disabilità.

Proprio in virtù di queste competenze e per il forte radicamento nel territorio, diventa un soggetto strategico sia per l'Ambito Territoriale Sociale n. 14 che per l'Amministrazione locale di Civitanova Marche. Dal 1996 il Comune di Civitanova Marche inizierà ad intensificare il coinvolgimento dell'Ente nell'erogazione di alcuni servizi: dapprima l'affido in concessione della gestione di una Residenza per anziani non autosufficienti, di seguito la conduzione di una Comunità residenziale per soggetti adulti in difficoltà, infine la gestione di tutti e quattro i nidi comunali, l'ultimo dei quali assegnato nel 2015.

Nel corso del 2017 è stata attivata la "Comunità familiare per mamme e bambini" per l'accoglienza temporanea di donne sole con figli minorenni che si trovano in situazione di disagio economico e marginalità sociale a favore di tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 14.

A fine 2018 è stato avviato il Centro per la famiglia come luogo qualificato in cui la comunità può rivolgersi a vario titolo per condividere esperienze o acquisire informazioni e consulenze che possono contribuire alla promozione del benessere familiare e sociale.

Nel 2019 è stato attivato il Servizio educativo territoriale, sempre in collaborazione con il Comune di Civitanova Marche, per il sostegno delle funzioni genitoriali al fine di prevenire situazioni di rischio e di disagio delle famiglie e dei minori.

Diversi sono state le progetti presentati a Fondazioni, Enti per l'ottenimento di contributi a fondo perduto, consentendo di sviluppare delle progettualità trasversali agli ambiti di intervento.

Nel corso degli anni l'Ente ha ampliato i servizi di cui è titolare, in particolare nell'area della domiciliarità al fine di fornire supporto, sostegno, addestramento e prestazioni ai *caregiver* che devono gestire la non autosufficienza di un proprio familiare.

In linea con la trasformazione dell'Ente in Azienda di servizi alla persona, avvenuta nel 2012, "Asp Paolo Ricci", ha inoltre indirizzato il proprio impegno nelle questioni di carattere istituzionale, organizzativo, al fine di assicurare gestione efficace e sostenibilità dei servizi aziendali.

Per tale motivo dal 2015 ha creato la società *in house* "Paolo Ricci Servizi srl", il cui scopo è stato quello di dotare l'ASP di un ente strumentale in grado di erogare servizi in modo competitivo. Il modello è stato vincente in quanto, non solo ha garantito il livello occupazionale, ma lo ha incrementato ed ha permesso di prestare servizi di qualità.

La nuova organizzazione è oggetto di studio da parte di altre ASP che vorrebbero proporre tale modello nel proprio territorio in quanto le Aziende di servizi alla persona, con il loro assetto tradizionale, non sempre riescono ad avere una gestione positiva, a meno che non ricorrano a forme di esternalizzazione dei servizi.

La **mission** dell'Asp è quella di fornire servizi integrati a favore della persona nella sua globalità, interessandosi dell'aspetto sociale, sanitario o educativo, al fine di fornire interventi di qualità e di supporto alle famiglie e alla comunità di riferimento.

L'Asp Paolo Ricci si fonda su un nucleo di valori fondamentali, che guidano e ispirano tutte le attività dell'Ente: indipendenza, integrità, rispetto, apertura, pluralismo e responsabilità sociale. Il tema della sostenibilità dei percorsi assistenziali è il fulcro centrale intorno al quale la programmazione dell'Asp Paolo Ricci si muove in quanto consapevole della mutazione dei bisogni sociali, vuoi per l'aumento delle situazioni di difficoltà, vuoi per l'incremento del numero degli anziani, per la modifica della struttura familiare, per l'emergere di nuove forme di disagio nell'area dei minori.

Per ogni servizio, L'Ente cerca di prendere in considerazione tutta la filiera del target di riferimento al fine di creare dei centri dedicati: ai disabili, all'infanzia, agli anziani, alle famiglie, ecc.

Tutte le attività assunte recentemente vanno in tale direzione. Basti pensare all'evoluzione registrata nei servizi a favore dell'infanzia con la gestione del Centro per la famiglia e dei Servizi educativi a domicilio. Analogamente nell'area anziani l'offerta dei servizi è stata ampliata garantendo interventi a domicilio volti alla formazione e all'addestramento dei *caregivers*.

La crisi economica generale italiana, la pandemia e i maggiori costi sostenuti per farvi fronte, hanno fatto emergere la necessità di un'analisi delle strategie da adottare e la declinazione di tali strategie in azioni.

La sfida del "Paolo Ricci" è quella di promuovere servizi che cerchino di valorizzare le risorse familiari e di supportarle nella ricerca del tipo di prestazione più confacente ai propri bisogni, avvalendosi anche delle risorse del cosiddetto "secondo welfare". È evidente sempre più che, accanto alle risorse pubbliche che finanziano gli interventi in ambito sociale e sanitario, occorre affiancare altre forme di protezione sociale sostenute e realizzate anche da soggetti privati (esempio le imprese), fondi assicurativi, ecc .., che intervengono a vario titolo a sostegno dei bisogni emergenti.

La *vision* dell'Azienda è quella di ampliare lo sguardo per leggere non solo l'esistente, ma la prospettiva, saper immaginare il futuro, tenendo sempre in mente il punto in cui si vuole arrivare.

Nello specifico, l'obiettivo è l'organizzazione dei servizi in funzione allo sviluppo del tessuto demografico e sociale della zona in cui si opera, tenendo conto anche delle esigenze delle nuove tipologie familiari, favorendo un processo di integrazione dei servizi esistenti e già erogati con nuovi modelli di *welfare* territoriale.

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Paolo Ricci (ASP Paolo Ricci) opera nel settore sanitario, sociale ed educativo. Settori che hanno risentito negli anni precedenti di tagli lineari, apportati dalle politiche di *spending review* che hanno determinato una riduzione delle risorse disponibili.

La crisi economica pre-pandemia aveva generato una sottovalutazione dei bisogni: "i cittadini non ricorrevano alle cure".

La situazione di emergenza ha ampliato le problematiche già esistenti incidendo significativamente nel tessuto sociale.

Il cambiamento del contesto ha richiesto una modifica sostanziale dell'organizzazione e della gestione dei servizi per garantire il massimo livello di prevenzione e protezione all'interno delle strutture residenziali e nei servizi in genere in cui sono state messe in atto tutte le misure e i protocolli previsti per la sicurezza.

Naturalmente ciò ha avuto importanti ripercussioni nell'aspetto economico, impatto destinato a perdurare anche nell'anno in corso.

Notevoli saranno i riflessi sul bilancio in termini di maggiori costi, che si auspica in parte di recuperare con i cosiddetti "ristori" messi in atto già nel 2020, con la speranza che vengano confermati anche per l'anno prossimo.

Pur nella straordinaria condizione nella quale ASP si è trovata ad operare per quasi tutto il 2020 a causa della pandemia sono state poste in essere azioni significative sotto l'aspetto organizzativo al fine di razionalizzare la spesa. L'azione dell'Ente è tesa a ricondurre a piena efficacia l'azione della Azienda pubblica, attraverso interventi che permettano di garantire il pieno equilibrio economico.

Molti degli obiettivi e finalità programmate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020 sono inevitabilmente slittati al 2021/2022.

Anche sul fronte delle assunzioni, le stesse sono state rinviate anche per l'impossibilità di dar corso a selezioni in presenza.

Nell'anno 2021, compatibilmente con l'andamento dell'epidemia, si intende dar seguito ad alcune delle azioni avviate negli anni precedenti, come per esempio al rafforzamento della filiera. L'Ente intende organizzare i servizi attraverso interventi strutturali in grado di raggiungere il *target di riferimento*, non più servizi singoli (residenza anziani, asili nido, servizi riabilitativi, ecc..) ma orientati pensando al destinatario finale, anziani, minori, famiglie, ecc., in modo da ricomporre l'intera filiera (esempio minori: servizio a sostegno delle mamme prima della nascita, asili nido, formazione alle famiglie, interventi educativi a sostegno delle famiglie contro la dispersione scolastica, ecc..), includendo sia servizi professionali che servizi informali a finanziamento pubblico o a carico dei singoli.

Solo in questo modo sarà possibile verificare i bisogni e quindi fare programmazione in base alle necessità.

L'Azienda ha sede legale nel comune di Civitanova Marche, capofila dell'Ambito territoriale n.14.

L'Ambito Territoriale Sociale n. 14, è costituito da 9 comuni ed ospita una popolazione complessiva di 124.288 abitanti. Più del 50% della popolazione vive nel distretto sud (Civitanova Marche, Morrovalle, Monte San Giusto, Montecosaro - 67.540 abitanti) dell'Ambito.

La popolazione presenta la seguente distribuzione:

Popolazione	Ambito territoriale	Ambito territoriale Distretto sud	Ambito territoriale Distretto nord	Civitanova Marche
Popolazione 0 - 17 anni	16,7%	16,8%	16,5%	16%
Popolazione 18 - 64 anni	61%	60,7%	61,3%	60,6%
Popolazione 65 - 100	22,3%	22%	22,3%	22,4%
Fascia 0-2 anni	2,6%	2,7%	2,5%	2,5%

Il Comune di Civitanova Marche, sta registrando un'importante crescita demografica (ad oggi 42.167 abitanti, contro i 38.362 del 2001) che porta con sé una serie di complessità sociali ed educative e sanitarie da non sottovalutare.

Il sistema economico della città è cresciuto negli anni quasi esclusivamente intorno al settore della manifattura calzaturiera. Le attività del settore terziario sono state influenzate dall'andamento della manifattura. La crisi degli ultimi anni ha portato ad una progressiva riduzione degli addetti sia nel settore manifatturiero che in quello terziario essendo gli stessi strettamente correlati, creando un progressivo impoverimento della comunità. Solo in parte si è generato il trasferimento della forza lavoro in altri settori. L'arrivo della pandemia ha aggravato ulteriormente l'andamento negativo delle aziende che hanno registrato un marcato rallentamento nel 2020. Il tessuto produttivo ed economico si trova quindi a fare i conti con una crisi senza precedenti che si ripercuote inevitabilmente con la richiesta di aiuto alle istituzioni da parte delle famiglie.

ANALISI INTERNA E AMBITI DI INTERVENTO

L'Ente, in un contesto così complesso, cerca per quanto possibile di far fronte attraverso l'erogazione di servizi integrati con costi a carico del sistema pubblico. Ove non è possibile rispondere ai bisogni con servizi in convenzione offre ai propri clienti anche servizi a pagamento ad una tariffa pari al costo, proprio per consentire ad una platea più ampia di potersi "curare".

Oggi più che mai serve creare modelli innovativi e un'alternativa ai modelli tradizionali di erogazione dei servizi.

La pandemia ci ha "costretto" a ricorrere in modo significativo alla digitalizzazione dei servizi. Obiettivo a cui l'Ente dovrà tendere è quello di costruire un percorso di cura personalizzato, avvalendosi ove possibile di piattaforme informatiche, rispondendo al primo livello delle domande di servizio poste da nostri utenti/clienti: famiglie, utenti, operatori, ecc...

Una Pubblica Amministrazione sfidante è quella che riesce a coniugare tali aspetti, cercando di riconnettere in un sistema complessivo la pluralità dei servizi offerti (in convenzione, a pagamento, dal volontariato, dai gruppi informali, ecc.) includendo anche servizi su piattaforme web, favorendo l'incontro con la domanda dei servizi e diversificando l'offerta a seconda del livello di intensità assistenziale necessario ai bisogni degli utenti.

È un capovolgimento del modello organizzativo che ci siamo dati fino ad oggi. Non è detto che i servizi standardizzati facciano ridurre i costi di gestione, perché la standardizzazione potrebbe portare a fruire di modelli in cui gli standard assistenziali sono eccessivi rispetto ai bisogni: si pensi ad esempio all'offerta di un servizio diurno standardizzato per l'intera giornata, quando magari il bisogno della persona è ridotto ad alcune ore della giornata.

La nuova sfida è quella che prevede la possibilità di trasferire alcuni servizi alla teleassistenza o teleriabilitazione, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, teleconsulenza, formazione, ecc..e ricorrere ai servizi in presenza solo ove non sono possibili soluzioni alternative. I servizi vanno quindi diversificati e sartorializzati, in modalità in presenza o *on line*, rivolgendosi ad una platea ampia: tutti i cittadini e non solo a fasce particolari di popolazione (i disagiati, i poveri).

La strategia è quella di porsi come interlocutori, potenziali fornitori a cui tutta la comunità può rivolgersi. I servizi saranno a titolo gratuito, se i soggetti non potranno farvi

fronte, o in alternativa a pagamento sulla base delle proprie capacità contributive.

È un obiettivo ambizioso che richiede efficienza.

Saper dare risposte celeri ed efficaci e al tempo stesso sostenibili, rappresenta una delle sfide su cui lavorare sempre più per coniugare la contrapposizione tra l'elevata dinamicità del settore e la necessità di perseguire la sostenibilità economica dei servizi e l'essere un ente pubblico, con il carico di adempimenti amministrativi e vincoli burocratici che sicuramente lo rendono meno "competitivo" e performante rispetto all'impresa privata. La nuova impostazione avrà delle importanze ricadute in termini di impatto generato non solo di tipo sociale, ma anche di tipo economico. Basti pensare al tempo richiesto ai *caregiver*, tempo produttivo sottratto alla propria attività lavorativa, per la ricerca della soluzione migliore o ai maggiori costi (sociali, sanitari..).

Al fine di comprendere la varietà e dei servizi erogati si delineano di seguito gli ambiti di intervento in cui l'Asp opera.



**Ambiti di intervento
ASP Paolo Ricci**

Ambito sanitario riabilitativo

L'intervento nell'ambito sanitario riabilitativo si esplica attraverso l'erogazione, in qualità di soggetto accreditato presso il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), di prestazioni riabilitative ex art. 26, L. 833/78 in regime:

- residenziale
- semiresidenziale
- ambulatoriale
- domiciliare.

La *residenza per disabili* ha una capacità recettiva di 50 ospiti, di cui 25 in regime semiresidenziale, affetti principalmente da disturbi gravi del comportamento, autismo, ecc. Negli ambulatori, invece, l'attività riabilitativa è dedicata prevalentemente al trattamento di disabilità momentanee o a prestazioni a favore dell'età evolutiva con una specializzazione nei disturbi specifici di apprendimento (fisioterapia, logopedia, psicomotricità, valutazioni, etc.).

L'ATTIVITA' SANITARIA RIABILITATIVA IN CIFRE – 2018 / 2019

Tipologia	Prestazioni 2018	Prestazioni 2019	Volume anno 2018	Volume anno 2019
Ambulatoriali	19.873	21.202	€ 1.035.753,00	€ 1.098.976,42
Domiciliari	5.385	3.795	€ 341.177,00	€ 250.958,08
Residenziali Disabili	6.309	6.678	€ 915.023,00	€ 849.860.085
Semiresidenziali Disabili	4.280	4.460	€ 462.264,00	€ 510.097,68
Prestazioni a pagamento			€ 111.591,00	€ 108.531,20
Totale			€ 2.865.808,00	€ 2.818.423,46

ELENCO DI SINTESI DEI SERVIZI PRESTATI

Servizio	Prestazioni erogate 2018	Prestazioni erogate 2019
Centro Ambulatoriale di riabilitazione Monte San Giusto	5.119	5.337
Centro Ambulatoriale di riabilitazione Civitanova Marche	15.227	14.820
Centro Ambulatoriale di riabilitazione Morrovalle	4.912	4.840

Ambito socio-sanitario

Fanno parte dell'ambito socio-sanitario i servizi residenziali e semiresidenziali e domiciliari rivolti prevalentemente ad anziani ed a soggetti con disagio. La Residenza per anziani accoglie 57 ospiti e fino a 16 anziani in regime diurno. La Comunità per soggetti adulti in difficoltà è una piccola comunità autogestita sulla quale viene esercitata una funzione di supervisione.

L'avvio di servizi domiciliari (OSS, educatore professionale e assistente familiare) a favore della non autosufficienza hanno fatto registrare un aumento delle prestazioni nel tempo per cui si pensa di proseguire anche per l'anno in corso alla luce anche dei finanziamenti concessi dalla Fondazione Cariverona.

È evidente che sta cambiando la richiesta di interventi assistenziali per la popolazione anziana. Le stesse politiche a sostegno degli anziani facilitano interventi domiciliari, lasciando il ricorso alla residenza solo a quelle situazioni più gravi che la famiglia non è in grado di fronteggiare. Nella seconda metà del 2017 è stata avviata la Comunità per Mamme e bambini San Silvestro rivolta all'accoglienza di massimo 12 soggetti per i quali si rende necessario iniziare un percorso di integrazione sociale, lavorativa, ecc. La Comunità non ha avuto utenti nel corso del 2020, ha solo ospitato in via emergenziale una famiglia priva di alloggio. Il servizio sociale professionale anziani è stato svolto solo per parte dell'anno 2020.

L'ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA IN CIFRE – 2018/ 2019

Tipologia	Prestazioni 2018	Prestazioni 2019	Volume anno 2018	Volume anno 2019
Residenziali Anziani	20.413	20.136	€ 1.454.276,00	€ 1.505.323,62
Centro diurno Anziani	649	404	€ 29.076,00	€ 21.492,00
Servizio sociale professionale anziani	500	450	€ 36.167,00	€ 35.998,00
Alloggio Adulti in difficoltà	1.095	1.095	€ 7.998,00	€ 7.998,00
Servizi domiciliari non autosufficienza			€ 208.449,00	€ 247.071,00
Totale			€ 1.735.966,00	€ 1.817.882,622

Ambito educativo

L'ambito educativo vede come "core" i nidi di infanzia che negli anni hanno assunto un peso importante all'interno dell'offerta dell'Ente. I nidi gestiti sono quattro e accolgono complessivamente circa 100 bambini tra 0-3 anni.

L'ATTIVITA' EDUCATIVA IN CIFRE – 2018 / 2019

Tipologia	Prestazioni 2018	Prestazioni 2019	Volume anno 2018	Volume anno 2019
Nido Infanzia "La Lumachina"	3.465	3.451	€ 297.721,00	€ 297.640,05
Nido Infanzia "Il Grillo Parlante"	3.476	3.849	€ 298.151,00	€ 298.478,05
Nido Infanzia "Il Pesciolino d'Oro"	2.774	3.576	€ 280.374,00	€ 282.082,00
Nido Infanzia "Il Cavalluccio Marino"	3.384	3.508	€ 276.566,00	€ 276.662,00
Totale			€ 1.152.812,00	€ 1.1524.862,10

A fine 2018 è stato avviato il Centro per la famiglia "Famiglia al centro" per favorire l'integrazione fra le famiglie e creare un luogo a cui rivolgersi per ottenere supporto, informazioni e promuovere delle forme di mutuo aiuto. L'attività ha permesso di raggiungere circa 100 nuclei familiari, la pagina Facebook dedicata a "Famiglie al Centro" ha circa 800 *follower*.

Ambito formativo

L'ambito formativo completa e qualifica l'offerta del "Paolo Ricci" attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, eventi ECM per i quali l'Ente è *provider*. L'attività è rivolta non solo alle professionalità interne, ma anche a professionisti esterni che nel tempo continuano ad apprezzare i corsi proposti.

L'ATTIVITA' FORMATIVA IN CIFRE – 2017 / 2018

Tipologia	Prestazioni 2018	Prestazioni 2019	Volume anno 2018	Volume anno 2019
Corsi formazione Partecipanti	250	238	€ 26.474,00€	€ 14.040,00
Totale			€ 26.474,00	€ 26.474,00

LE LINEE GUIDA, LE ATTIVITA' E IL PIANO STRATEGICO-PROGRAMMATICO 2021-2023. INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO

L'attività dell'Asp Paolo Ricci dal 2012 ad oggi è stata caratterizzata dall'analisi dei servizi che sono in grado di rispondere al meglio sia da un punto di vista operativo che da un punto di vista economico alle esigenze della comunità di riferimento.

Nel corso degli anni le valutazioni di cui sopra hanno creato le premesse per portare alla creazione della Paolo Ricci Servizi srl.

La presenza di due realtà: l'Asp Paolo Ricci e la Paolo Ricci servizi srl (società *in house*) hanno richiesto approfondimenti, azioni, interventi correttivi e soprattutto una riflessione sul modello organizzativo. L'Asp Paolo Ricci anziché esternalizzare i servizi ha voluto mantenere il controllo, attraverso la costituzione di una società strumentale che non rappresenta altro che la *longa manus* della pubblica amministrazione.

Questa situazione di emergenza senza precedenti impone di imboccare, con decisione, un piano di interventi su due livelli:

- strategici che attengono alla *governance* dell'Asp e alla comunicazione delle attività e dei servizi prestati;
- gestionali che concernono la funzione di produzione dei servizi per la quale Asp si avvale della propria società *in house* "Paolo Ricci Servizi srl".

Con riferimento agli aspetti strategici, l'Azienda deve valutare quali strumenti mettere in atto per riuscire a garantire ugualmente la fruizione dei servizi ai propri utenti. Occorre una capacità di adattamento nella produzione dei servizi per tutelare i nostri clienti ma anche per preservare la forza lavoro dei nostri dipendenti. Il ricorso alla teleriabilitazione o ad altre forme di erogazione dei servizi in forma digitale hanno permesso di garantire la continuità dei percorsi assistenziali e di limitare gli effetti negativi in termini di fatturato. È evidente che tale strada deve essere ulteriormente rafforzata e investire sulla telemedicina, consulenza on line, ecc..

A livello gestionale, l'Azienda in esecuzione del contratto di servizio in essere con la propria società (Paolo Ricci servizi srl) ha provveduto all'approvazione del piano programma proposto dall'Amministratore unico, da cui si evince il costo complessivo dei servizi affidati *in house* quantificato in 5.407.100,00 €, salvo conguaglio in aumento o in diminuzione per effetto dei maggiori o minori costi sostenuti.

L'Asp Paolo Ricci ha voluto mantenere il controllo e la gestione avvalendosi di uno strumento, la società *in house*, che non rappresenta altro che la *longa manus* della pubblica amministrazione.

Piano annuale delle attività

Struttura residenziale e semiresidenziale per disabili

SERVIZI RIABILITATIVI IN REGIME RESIDENZIALE – SEMIRESIDENZIALE	
Descrizione del servizio	<p>È un servizio a carattere comunitario residenziale e semiresidenziale, accreditato dalla Regione Marche in cui gli utenti usufruiscono di prestazioni ex art.26 L.833/78 di riabilitazione funzionale per soggetti affetti da disabilità fisiche, psichiche e sensoriali:</p> <p>a) 20 residenti b) 25 semiresidenziale</p> <p>Nella stessa struttura è previsto un nucleo di 5 posti di Coser - Comunità socio educativa riabilitativa che garantisce una soluzione residenziale sostitutiva e di sollievo alla famiglia quando quest'ultima viene meno o non è più in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari. Il servizio promuove e rende possibile il mantenimento della persona in un ambiente a dimensione familiare e comunitaria tali da offrire il recupero/mantenimento dell'autonomia nella gestione del sé, nei rapporti con gli altri, con gli spazi e con le proprie cose.</p>
Normativa di riferimento	<p>Legge Regione Marche n.21/2016 Delibera Giunta Regione Marche 23/2013 Accordo Area Vasta</p>
Destinatari	Disabili gravi
Ubicazione	Piazza XXV Luglio 2 Civitanova Marche
Tipologia di servizi da assicurare nella struttura per disabili	<p>Saranno garantite prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● di tipo medico; ● di tipo riabilitativo (fisochinesiterapia, educatore professionale); ● di tipo infermieristico; ● alberghiero (fornitura pasti, con possibilità di diete personalizzate, pulizia quotidiana degli ambienti comuni e delle singole camere, lavaggio indumenti, rifacimento letti e cambio di biancheria); ● di assistenza alla persona nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane (assistenza diurna e notturna, aiuto nell'assunzione dei pasti e dei medicinali, igiene personale, deambulazione, mobilità); ● riabilitative; ● attività educative finalizzate all'acquisizione e/o al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonome personali; ● servizio sociale professionale finalizzato alla realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'ospite attraverso l'utilizzo di servizi attivi nel territorio (uscite, partecipazione ad eventi/feste); ● ogni altra attività accessoria alle attività riabilitative <p>Gli standard assistenziali sono definiti dalla Regione Marche con delibera di Giunta. DGRM 1011 del 09.07.2013 – RD1.2-RD1.3 RD3-SRDIs Coser <u>DGRM n.23 del 21.01.2013</u> <u>DGRM 1668 del 30.12.2019</u></p>

Criteri d accesso	Prescrizione del MMG, delle UMEE, UMEA, o di altro specialista
Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio	Si dovrà garantire il funzionamento per 365 gg all'anno per la degenza e per almeno 48 settimane per la semidegenza ed assicurare per quanto possibile la piena recettività della struttura e assicurare: a) riunioni periodiche per la valutazione dei pazienti inseriti in struttura, b) riunioni di coordinamento,
Standard qualitativi nell'esecuzione del servizio	Il Centro elaborerà per ogni utente del servizio un Progetto individuale o in piano assistenziale individuale dove sono definiti il profilo dinamico, funzionale, gli obiettivi educativi, strumenti e metodi di intervento tempi di realizzazione e modalità di verifica <ul style="list-style-type: none"> ● incontri con i responsabili dell'UMEA di riferimento per la stesura e l'averifica del progetto di vita; ● incontri di equipe; ● visite almeno bimestrali presso le Comunità da parte dell'ASP; ● incontri con i familiari per la verifica dei risultati sia individuali che di gruppo; ● formazione ed aggiornamento degli operatori.
Giorni complessivi di frequenza	9125 giornate massimo di degenza per il regime residenziale 5500 giornate massimo di degenza diurna

Centri ambulatoriali di riabilitazione

SERVIZIO RIABILITATIVO CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE	
Descrizione del servizio	E' un servizio a carattere ambulatoriale e domiciliare in regime di accreditamento per l'erogazione di prestazioni di recupero, rieducazione funzionale e di riabilitazione.
Normativa di riferimento	Legge Regione Marche n.21/2016 <u>DGRM 1668 del 30.12.2019</u> Accordo Area Vasta
Destinatari	Tutta la popolazione che si trova in una situazione di disabilità provvisoria o permanente
Ubicazione	I Centri si trovano in: Via Einaudi 144- Civitanova Marche Via Kennedy Monte San Giusto Via Brodolini Morrovalle Le prestazioni vengono erogate anche a domicilio degli utenti.
Tipologia di servizi da assicurare nei centri ambulatoriali di riabilitazione	Saranno garantite le seguenti prestazioni: <ul style="list-style-type: none"> ● Fisiocinesiterpia ● Logopedia ● Psicomotricità ● Consulenza psicologica ● Consulenza medica ● Prestazioni educative finalizzate all'acquisizione e/o al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonome personali; ● Servizio sociale professionale. ● Ogni altra attività accessoria
Criteri di accesso	L'accesso alla struttura avverrà previa prescrizione del Medico di Medicina generale, Pediatra o Medico Specialista dipendente o convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale ovvero da percorso assistenziale predisposto dalle UMEE o UMEA del servizio sanitario.
Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio	In considerazione della particolare situazione sanitaria, si auspica di assicurare almeno un numero complessivo minimo di prestazioni non inferiori a quelle mediamente prestate nel 2020 così distribuite: 18% Morrovalle:3240 prestazioni 27% M.S.Giusto 4860 prestazioni 55% Civitanova M. 9.900 prestazioni

	Le prestazioni saranno eseguite almeno 5 giorni su 7 a settimana. Il Servizio dovrà essere assicurato tutto l'anno salvo una settimana di chiusura per ferie
Standard qualitativi	Il Centro elaborerà il progetto riabilitativo individuale in cui vengono definiti la diagnosi il piano di trattamento. La struttura dovrà ad assicurare impiego di personale qualificato <ul style="list-style-type: none"> • personale assistenziale in possesso di laurea specifica (educatore professionale, infermiere professionale, assistente sociale, fisioterapista, logopedista, psicomotricista, psicologo) o di altro titolo equipollente; • personale dedicato all'attività di pulizia; • personale addetto al servizio manutenzione; • personale di coordinamento; • incontri con le referenti dell'UMEA/UMEE preposte, per la stesura e verifica del progetto riabilitativo; • incontri con le scuole e con i centri invianti; • incontri di equipe; • formazione ed aggiornamento degli operatori Elaborazione di piani di continuità assistenziale Audit di verifica di applicazione di protocolli clinici
Prestazioni complessive	Almeno 18.000 prestazioni l'anno

Residenza anziani

STRUTTURA POLIFUNZIONALE VILLA LETIZIA	
Descrizione del servizio	La struttura polifunzionale Villa Letizia è una residenza Protetta ed è una struttura ad elevata integrazione socio - sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali e sanitarie complesse ed integrate. L'offerta assistenziale è rivolta a pazienti non autosufficienti non assistibili a domicilio che necessitano di un elevato livello di assistenza tutelare e di un livello di tutela sanitaria. La Struttura Polifunzionale è autorizzata per 57 posti.(10 da residenza per dementi e 47 come residenza protetta)
Normativa di riferimento	<i>Delibera Consiglio Comunale n.94 del 29.09.2006 Regolamento modificato con Delibera Consiglio Comunale 19.04.2010 n.30 - Regolamento di gestione Struttura Polifunzionale Villa Letizia</i> <i>Delibera Giunta Comunale n.364 del 23.10.2014 - Proposta al Consiglio per la nuova convenzione per la gestione in concessione Asp Paolo Ricci Struttura Polifunzionale Villa Letizia</i> <i>Delibera Consiglio Comune Civitanova Marche n. 82 del 18.11.2014 - Struttura Polifunzionale Villa Letizia Approvazione Convenzione rapporti in concessione con Asp Paolo Ricci fino al 30.11.2039</i> <i>DGRM 851/2016 –DGRM 1115 del 06.08.2018-</i> <i>Determina ASUR del 1.02.2017</i> <i>Determina ASUR 624 del 13.11.2018</i> <i>Determina Asur 292 del 15.06.2020</i>
Destinatari	La struttura è destinata ad accogliere prevalentemente cittadini residenti nell'Ambito Territoriale n.14 e che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età, in condizione di non autosufficienza.
Ubicazione	Viale Matteotti 170 Civitanova Marche
Tipologia di servizi da assicurare nella struttura per anziani:	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata alimentare completa di: colazione, pranzo, cena, bevanda a metà mattinata e merenda pomeridiana; possibilità di diete speciali per patologie su prescrizione medica; • Igiene personale quotidiana; • Igiene e pulizia quotidiana della camera di appartenenza; • Rifacimento letto; • Servizio lavanderia e guardaroba interno alla struttura;

	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di podologia ove necessario; • Servizio di fisioterapia su prescrizione del fisiatra; • Attività di socializzazione/animazione; • Servizio parrucchiere/barbiere; • Servizio religioso; • Assistenza infermieristica e tutelare sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione unica ASUR Regionale in vigore; • Ogni altra attività socio-sanitaria atta a garantire un adeguato standard qualitativo
Criteri d accesso	L'ammissione alla struttura avverrà tramite presentazione al Distretto della Asl del richiedente su modulo predisposto. La domanda di ammissione, opportunamente documentata, sarà esaminata e valutata dall'Unità Valutativa del distretto di competenza.
Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio	<p>Si dovrà garantire, per quanto possibile, la piena recettività della struttura e assicurare:</p> <p>a) riunioni periodiche per la valutazione dei pazienti inseriti in struttura,</p> <p>b) riunioni di coordinamento.</p> <p>c) 20 minuti di Assistenza infermieristica al giorno per ospite</p> <p>d) 80 minuti di Assistenza OSSr al giorno per ospite inserito nella RP + 10 minuti di prestazioni aggiuntive OSS</p> <p>d) 100 minuti di Assistenza Oss al giorno per ospite inserito nella RPD</p> <p>Colazione pranzo e cena Contorni + prestazioni aggiuntive menu' speciali</p> <p>Servizio lavanderia</p> <p>Pulizie ordinarie: 2 passaggi – 1 al mattino presto + rripasso bagni in tarda mattinata e 1 al pomeriggio</p> <p>Pulizie straordinarie 1 volta al mese (vetri sopra gli armadi e sanificazione bagni)</p> <p>Cambio biancheria 1 ogni 2 giorni o al bisogno</p>
Standard qualitativi nell'esecuzione del servizio	<p>Riunioni con cadenza regolare per analizzare la situazione degli ospiti e l'andamento servizi assistenziali e alberghieri (cucina, pulizie, verde, manutenzione);</p> <p>Verifica andamento relazioni con i parenti;</p> <p>Menu personalizzato con possibilità di scelta tra più primi, secondi piatti e contorni;</p> <p>Attività di socializzazione/animazione;</p> <p>Servizio parrucchiere/barbiere;</p> <p>Servizio di podologia;</p> <p>Servizio di fisioterapia;</p> <p>Servizio accompagnamento a visite specialistiche e Assistenza tutelare in caso di ricovero ospedaliero solo per gli ospiti privi di familiari.</p> <p>Il pranzo e la cena dovrà prevedere la possibilità di scelta tra due primi e due secondi- contorni di stagione</p> <p>La struttura dovrà inoltre garantire la conservazione del posto in caso di ricovero ospedaliero</p>
Giorni complessivi di frequenza	Si dovrà garantire, per quanto possibile, il massimo utilizzo della capacità recettiva della struttura massimo 20.805 presenze

Nidi di infanzia

Nido	Capacità recettiva massima
Il Cavalluccio	27
Il Grillo	25
Il Pesciolino d'oro	22
La Lumachina	28

NIDI DI INFANZIA	
Descrizione del servizio	Il nido d'infanzia accoglie bambini e bambine in età compresa tra tre mesi e tre anni, con la funzione di promuoverne il benessere psicofisico, favorirne lo sviluppo delle competenze ed abilità, contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale, sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la loro crescita.

Normativa di riferimento	Regolamento del Comune di Civitanova Marche (ultima modifica approvato con atto del Consiglio comunale n.21.02.2001). Delibera di Consiglio Comune Civitanova Marche n.33 del 14.07.2011 Concessione Asili Nido La Lumachina e il Grillo Parlante fino al 31.08.2017 Delibera di Giunta Comune 683 del 30.12.2011 – Concessione Pesciolino d'oro fino al 31.08.2017 Delibera Giunta Comune Civitanova Marche 29.05.2014 n. 179 - Nidi di infanzia - Provvedimenti L.R 9/2003 Delibera di attuazione della L.R.9/2003
Destinatari	Bambini 0-3 anni
Ubicazione	Presso i nidi di infanzia assegnati in concessione dal Comune di Civitanova Marche
Tipologia di servizi assicurati nei nidi di infanzia:	Si dovrà assicurare: Servizio assistenza Cura Igiene Preparazione e distribuzione pasti Attività educativa Supervisione attività educativa Acquisto dei materiali necessari per l'espletamento del servizio Manutenzione ordinaria attrezzature e struttura Predisporre un progetto educativo annuale
Criteri di accesso	Si accede ai nidi dietro presentazione di domanda all'Asp Paolo Ricci L'accesso è disposto sulla base delle regole disciplinate dal Comune di Civitanova Marche con proprio regolamento.
Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio	Sarà assicurato per quanto possibile, almeno un incontro mensile tra gli operatori per monitorare l'andamento del progetto educativo. Il servizio dovrà essere attivo dal 1° settembre di ogni anno fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì. In un nido (Cavalluccio Marino) dovrà essere attivato un servizio ad orario ridotto dalle 7,45 alle 13,30-14,00 per un numero massimo di bambini pari a 7, mentre negli altri 3 nidi dovrà essere osservato il tempo pieno dalle 7,45 alle 17,00. Dovrà, inoltre, essere operativo il Centro estivo per il mese di luglio per i genitori che vorranno usufruire del servizio. Il Centro estivo sarà aperto in più nidi a seconda del numero delle iscrizioni.
Standard qualitativi nell'esecuzione del servizio	Nella gestione del servizio si dovrà assicurare: a) la presenza del personale educativo in possesso di titolo di studio idoneo per lo svolgimento dell'attività, b) la presenza di uno psicologo per la gestione delle dinamiche di gruppo e per l'osservazione dei bambini nello svolgimento delle attività, c) la presentazione di almeno un progetto educativo alle famiglie, d) l'organizzazione di almeno due feste annuali in concomitanza con il Natale e la chiusura dell'anno scolastico
Giorni complessivi di frequenza	Almeno 3000 giornate di frequenza per ogni nido di infanzia.

Domiciliarità per non autosufficienti

HOME CARE PREMIUM	
Descrizione del servizio	L'ASP ha aderito al progetto "Home Care Premium" promosso e finanziato dall'Inps – ex Inpdap (Gestione Dipendenti Pubblici) destinato agli Ambiti Territoriali Sociali, con lo scopo di sostenere e definire interventi economici diretti o I servizi assistenziali gratuiti per risolvere e gestire le difficoltà connesse allo stato di non autosufficienza proprio o dei propri familiari. Tale progetto è operativo su tutto il territorio di competenza dell'Ambito 14 e dell'Ambito 15
Normativa di riferimento	Delibera Comune Civitanova Marche 62 del 31/01/2019
Destinatari	Soggetti non autosufficienti, rientranti nelle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> • dipendenti e pensionati pubblici iscritti al Fondo Credito - Inps ex Inpdap, in quanto utenti della Gestione Dipendenti Pubblici o aderenti al Fondo ai sensi del D.M. n. 45/1997; • loro coniugi conviventi; • loro familiari di primo grado (genitori o figli); giovani minorenni orfani di dipendenti o pensionati pubblici

Ubicazione	Domicilio dei pazienti
Tipologia di servizi assicurati	<p>Sulla base di un punteggio derivante dalla valutazione fatta e dal reddito ISEE, il richiedente potrà usufruire delle seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contributo economico mensile per 12 mesi; • interventi socio-assistenziali domiciliari da parte di personale qualificato (OSS/educatore professionale); • interventi di sollievo; • frequenza di un centro diurno per disabili; • servizi di trasporto e/o accompagnamento; • pasti a domicilio; <p>contributi per l'acquisto di dispositivi di domotica e ausili.</p>
Criteri di accesso	L'ammissione al servizio residenziale avviene tramite presentazione, on-line sul sito dell'Inps, di domanda da parte del cittadino. La relativa domanda viene poi assegnata all'ASP da parte della Direzione Inps ai fini della valutazione
Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio	Riunioni di verifica con i referenti dei servizi; Visite domiciliari di verifica da parte dell'Assistente Sociale preposta.
Standard qualitativi nell'esecuzione del servizio	<p>a) la presenza del personale assistenziale, educativo, riabilitativo in possesso di titolo di studio idoneo per lo svolgimento dell'attività,</p> <p>b) la presenza di alcune ore di supervisione da parte di uno psicologo</p> <p>c) la presenza di almeno un assistente sociale .</p>
Prestazioni complessive	Almeno 1120 prestazioni nell'anno
ATTIVITA' DOMICILIARE PRESSO STRUTTURE PER ANZIANI	
Descrizione del servizio	Il servizio consiste in interventi di "fisioterapia-ginnastica dolce" da realizzare all'interno delle strutture per anziani gestite dall'IRCR di Macerata ("Villa Cozza" di Macerata e "Romolo Murri" di Montecassiano) e Fondazione IRCER "Assunta di Recanati".
Normativa di riferimento	Linee guida sulla riabilitazione
Destinatari	Utenti anziani (ultra65enni) residenti nelle strutture.
Ubicazione	Il servizio verrà attuato presso le strutture residenziali
Tipologia di servizi assicurati	La Paolo Ricci assicurerà con proprio personale (dipendente o a convenzione) il Servizio di fisioterapia e ginnastica dolce e mobilizzazione
Criteri di accesso	Il servizio verrà erogato solamente in funzione dei reali bisogni assistenziali dell'utente e le direttive date dalla struttura
Standard Quantitativi nell'esecuzione del servizio	Sarà garantito Servizio di fisioterapia e ginnastica dolce e mobilizzazione Interventi settimanali sulla base del progetto assistenziale predisposto dalla struttura ospitante
Standard qualitativi	Riunioni di coordinamento con operatori e responsabili della struttura; Mantenimento del principio della continuità assistenziale da parte del medesimo operatore presso le strutture Erogazione delle prestazioni da operatori in possesso di diploma di laurea in fisioterapia
Prestazioni complessive	Almeno 30 accessi all'anno nelle strutture
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	
Descrizione del servizio	Il SAD si articola in un complesso di interventi e prestazioni di carattere socio – assistenziale, anche temporanei, tendenti a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'integrazione familiare e sociale, evitare l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita e supportarlo in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione.
Normativa di riferimento	Delibera Comune Civitanova Marche n. 62 del 31/01/2019

Destinatari	Utenti anziani (ultra65enni) e/o in particolari situazioni di disagio psico-fisico o sociale
Ubicazione	Domicilio dei pazienti.
Tipologia di servizi assicurati	<p><u>Prestazioni di cura ed igiene della persona:</u></p> <p>a) igiene della persona della persona;</p> <p>b) sostegno all'autosufficienza della persona nelle attività giornaliere (aiuto ad una corretta deambulazione, aiuto nei movimenti degli arti invalidi, aiuto nell'uso di accorgimenti e/o attrezzature e/o presidi e ausili per favorire l'autonomia della persona, aiuto nella vestizione e svestizione, alzata e rimessa a letto, controllo della nutrizione ed aiuto nella corretta assunzione dei pasti, relazione di tipo informativo ed educativo con l'Assistente Familiare eventualmente presente).</p> <p><u>Prestazioni di cura dell'ambiente di vita dell'assistito ed altre attività:</u></p> <p>a) pulizia dell'ambiente in cui la persona vive (riordino e aiuto nella pulizia dell'alloggio, cambio della biancheria della casa e degli effetti lettereci, aiuto nel lavaggio e nella stiratura della biancheria della casa)</p> <p>b) sostegno all'autosufficienza della persona nelle attività giornaliere (aiuto nell'accompagnamento presso ambulatori medici, ospedali, presidi sociali in genere, aiuto nell'acquisto di generi alimentari, aiuto nella corretta preparazione dei pasti)</p> <p>integrazione sociale (interventi atti a sollecitare e favorire la presenza delle persone assistite alle attività socio-ricreative e culturali organizzate nel territorio e nei centri sociali)</p>
Modalità di esecuzione del servizio	Il SAD si articola in interventi giornalieri anche nei giorni festivi.
Criteri di accesso	<p>L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione, all'Assistente Sociale dell'Unità Operativa Anziani del Comune di Civitanova Marche.</p> <p>Il servizio viene erogato solamente in funzione dei reali bisogni assistenziali dell'utente. L'individuazione e la valutazione delle necessità assistenziali è competenza dell'assistente sociale del Comune che predisporre un piano assistenziale individuale (PAI) finalizzato, per durata temporale e per risorse impiegate, al soddisfacimento dei bisogni dell'utente. Nei limiti della disponibilità finanziaria, obiettivo specifico dei servizi socio-domiciliari è favorire il più a lungo possibile la permanenza della persona nel proprio contesto familiare e sociale, ritardandone l'istituzionalizzazione.</p>
Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio	Riunioni di verifica con i referenti dei servizi; Visite domiciliari di verifica da parte dell'Assistente Sociale preposta.
Standard qualitativi nell'esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ● Riunioni mensili di coordinamento con operatori e referente SAD; ● Visite domiciliari di verifica da parte dell'Assistente Sociale preposta ● Costituzione e Somministrazione questionario di soddisfazione degli utenti <p>Mantenimento del principio della continuità assistenziale da parte del medesimo operatore presso il domicilio dell'utente</p>
Prestazioni complessive	L'obiettivo da raggiungere è di assicurare almeno un numero di 40 utenti
PROGETTO CARIVERONA	
Descrizione del servizio	<p>Il progetto intende sostenere i familiari di pazienti affetti da Alzheimer o patologie di decadimento cognitivo con azioni di formazione / orientamento svolte direttamente nelle abitazioni dei pazienti da un'equipe multiprofessionale, opportunamente modulata sulla base degli specifici casi.</p> <p>Obiettivo e' quello di formare e accompagnare i familiari di anziani affetti da demenza o di dare supporto attraverso interventi riabilitativi tempestivamente al momento della dimissione ospedaliera.</p> <p>Tali interventi si prefiggono l'obiettivo di fornire un inquadramento neuropsicologico e clinico della malattia, aiutare a riconoscere i disturbi del comportamento fornire indicazioni sulla prevenzione di alcuni rischi in cui potrebbe incorrere il malato, fornire informazioni sull'adattamento dell'ambiente domestico.</p>
Normativa di riferimento	Determina ente
Destinatari	Utenti anziani (ultra65enni) affetti da demenza
Ubicazione	Domicilio dei pazienti.
Tipologia di servizi assicurati	<p>Verrà elaborato un piano personalizzato "Case training plan" viene costituito il gruppo di supporto alla famiglia che incontrerà i familiari "in situazione" costituito (a seconda della specificità dell'intervento) da</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologo

	<ul style="list-style-type: none"> - Oss - Logopedista - FKT / Terapista occupazionale - Esperto di ICT / soluzioni domotiche <p>Nell'ambito degli interventi verrà fornito alla famiglia materiale di supporto / informativo / formativo specificatamente elaborato. Saranno attivate azioni per:</p> <p>a) sostegno all'autosufficienza della persona nelle attività giornaliere (aiuto ad una corretta deambulazione, aiuto nei movimenti degli arti invalidi, aiuto nell'uso di accorgimenti e/o attrezzature e/o presidi e ausili per favorire l'autonomia della persona, aiuto nella vestizione e svestizione, alzata e rimessa a letto, controllo della nutrizione ed aiuto nella corretta assunzione dei pasti, relazione di tipo informativo ed educativo con l'Assistente Familiare eventualmente presente).</p> <p>b) Prestazioni riabilitative per il mantenimento alle autonome</p> <p>c) Sostegno ai familiari o ai caregivers</p>
Criteri di accesso	<p>L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione, all'Assistente Sociale di riferimento della necessità di assicurare l'intervento.</p> <p>Il servizio verrà erogato solamente in funzione dei reali bisogni assistenziali dell'utente.</p> <p>L'individuazione e la valutazione delle necessità assistenziali è competenza dell'assistente sociale che predisporrà un piano assistenziale individuale (PAI) finalizzato, per durata temporale e per risorse impiegate, al soddisfacimento dei bisogni dell'utente.</p> <p>Nei limiti della disponibilità finanziaria, obiettivo specifico dei servizi socio-domiciliari è favorire il più a lungo possibile la permanenza della persona nel proprio contesto familiare e sociale, ritardandone l'istituzionalizzazione.</p>
Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio	<p>Riunioni di verifica con i referenti dei servizi; Visite domiciliari di verifica da parte dell'Assistente Sociale preposta.</p>
Standard qualitativi nell'esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ● Riunioni mensili di coordinamento con operatori; ● Visite domiciliari di verifica da parte dell'Assistente Sociale preposta ● Costituzione e Somministrazione questionario di soddisfazione degli utenti

Servizi sociali per l'infanzia

COMUNITA' PER MAMME E BAMBINI	
Descrizione del servizio	Si tratterà di un servizio di tipo residenziale temporaneo per donne sole o con figli in situazione di disagio socio-economico
Normativa di riferimento	<p>Legge Regionale 20/2002 ora 21/2016</p> <p>Delibera giunta Comune Civitanova Marche 145/2015</p> <p>Delibera Consiglio 4/2017</p>
Destinatari	<p>I destinatari del servizio saranno donne sole, gestanti o con figli minorenni in situazione di disagio economico e marginalità sociale.</p> <p>Sarà data la priorità alle residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale n. 14.</p>
Ubicazione	Via S. Silvestro, 9-11 - Civitanova Marche Alta
Tipologia di prestazioni da assicurare	<p>Si garantirà un intervento educativo finalizzato ad accompagnare le ospiti in difficoltà verso un percorso di autonomia e a garantire il loro inserimento o reinserimento sociale e/o lavorativo sulla base di progetti individuali definiti al momento dell'inserimento</p> <p>La Società dovrà garantire anche la promozione di momenti di aggregazione con la comunità locale, nonché l'acquisto dei beni di consumo e la manutenzione dei locali</p>

Criteri di accesso	L'ammissione al servizio verrà definita con apposito regolamento. Dovrà essere concordato un progetto d'inserimento d'intesa tra Asp, Comune
Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio	La struttura dovrà funzionare per almeno 4 mesi nell'anno e 24 ore su 24.
Standard qualitativi nell'esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto d'inserimento delle ospiti d'intesa con i Servizi Sociali del Comune di residenza dell'ospite e con il referente individuato dall'ATS 14; • Interventi educativi domiciliari da parte di personale qualificato (educatore); • Visite domiciliari di verifica da parte dell'Assistente Sociale preposta.
Prestazioni complessive	Da valutare in base alla capacità ricettiva e al tipo di utenza da accogliere in struttura -
CENTRO PER LA FAMIGLIA "FAMIGLIA AL CENTRO"	
Descrizione del servizio	Il Centro per la Famiglia "Famiglie al centro" vuole essere uno strumento qualificato al servizio della famiglia, della comunità e di tutti i soggetti che, a vario titolo, operano in contesti educativi e di promozione del benessere sociale. Esso intende rappresentare un luogo di incontro per tutti, singoli, coppie, genitori e futuri genitori in cui poter vivere, condividere e costruire insieme esperienze significative per la promozione del benessere familiare e sociale.
Normativa di riferimento	Legge 9/2003 Delibera di attuazione della L.R.9/2003 Delibera Comune Civitanova Marche n.458 del 20.11.2018
Destinatari	Famiglie
Ubicazione	Via Vicolo San Silvestro
Tipologia di servizi assicurati nel centro:	<ul style="list-style-type: none"> • Informare ed orientare la comunità sui servizi e le risorse del territorio; • sostenere gli adulti nel ruolo educativo; • favorire lo sviluppo di una reale comunità in grado di educare, attraverso la costruzione di reti di relazione tra le persone; • realizzare attività di solidarietà tra famiglie; • essere spazio libero di incontro tra famiglie; • promuovere la cultura dell'affido nelle sue varie forme e della solidarietà nelle comunità locali; • supportare le attività dei servizi territoriali e specialistici in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e sociale in generale.
Criteri di accesso	Si accederà al centro liberamente previa sottoscrizione di apposito regolamento.
Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio	Almeno un incontro mensile tra gli operatori per monitorare l'andamento del progetto. Apertura del centro per almeno 8 mesi all'anno <i>Lunedì</i> dalle 16:00 alle 19:00 <i>Mercoledì</i> dalle 16:00 alle 19:00 <i>Sabato</i> dalle 10:00 alle 12:00 (su appuntamento) <i>Domenica</i> dalle 16:00 alle 19:00 (prima e terza di ogni mese) Eventuali modifiche potranno essere disposte sulla base delle esigenze che verranno espresse dalle famiglie e dall'andamento dell'epidemia
Standard qualitativi nell'esecuzione del servizio	Nel centro saranno operative diverse figure professionali: - Pedagogista - Psicologo - Assistente Sociale - Educatore professionale - Collaboratori volontari - Famiglie In corso d'anno si prevede di attivare: <u>Sportello informativo</u> : svolgerà un ruolo di raccolta e diffusione delle informazioni relative ai Servizi, contributi, bandi, eventi ricreativi e formativi attraverso una stretta collaborazione con il Punto Unico di Accesso del Comune di Civitanova Marche e i vari soggetti del territorio.

	<p><u>Attività ricreative</u>: creare uno spazio in cui è possibile organizzare attività socializzanti di tipo ludico e ricreativo per tutti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori creativi genitori – figli; - Momenti di aggregazione e festa tra le famiglie; - Letture animate. <p><u>Sviluppo delle risorse familiari e di comunità</u>: promuovere concrete esperienze di partecipazione e interazione positiva fra famiglie, valorizzando il protagonismo delle stesse e dei partner del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gruppi di auto mutuo aiuto; - Baby swap party - festa dello scambio di vestiti e giochi per bambini (fine marzo e fine settembre). <p><u>Sostegno alle funzioni genitoriali</u>: aiutare i genitori a trovare nuovi strumenti a sostegno, recupero, accrescimento e rafforzamento delle proprie capacità genitoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sportello pedagogico e psicologico. <p>Nel corso dell'anno verranno promosse iniziative di carattere formativo su temi di interesse familiare (nascita, infanzia, adolescenza, vita di coppia, terza età)</p>
Giorni complessivi di frequenza	Almeno 30 eventi/ giornate di aperture annue
SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (S.E.T)	
Descrizione del servizio	<p>Il progetto intende sostenere le famiglie promuovendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di sostegno alle funzioni genitoriali e di promozione dell'autonomia educativa dei genitori; • interventi di stimolo delle capacità progettuali dei minori e delle loro famiglie; • interventi di mediazione e coordinamento tra famiglie e agenzie territoriali che si interfacciano con i minori (Scuola, Servizi Sanitari, Centri Ricreativi e Sportivi ecc); • interventi di prevenzione delle situazioni di rischio, di emarginazione e disagio per i minori e per i loro nuclei familiari; • interventi finalizzati a promuovere l'integrazione sociale dei minori e delle loro famiglie in stretta connessione con le varie Agenzie pubbliche o private del territorio operanti in ambito educativo e socio-culturale; • attivazione di spazi di riflessione sulle problematiche minorili al fine di promuovere la realizzazione di ulteriori iniziative e progettualità. <p>Gli operatori dovranno effettuare l'elaborazione di un progetto educativo e garantire costantemente un'attività di monitoraggio e di supervisione avvalendosi di un'equipe professionale.</p> <p>Il servizio presuppone la trasmissione di relazioni riguardanti l'andamento del servizio.</p>
Normativa di riferimento	Determina ente
Destinatari	Minori e loro famiglie
Ubicazione	Domicilio dei pazienti, sedi dell'ente
Tipologia di servizi assicurati	<p>Saranno assicurati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione del del piano educativo personalizzato (PEI) - monitorare il piano <p>Nell'ambito degli interventi saranno attivate azioni mirate per favorire l'integrazione sociale ed educativa per minori.</p>
Criteri di accesso	<p>L'ammissione al servizio avviene tramite segnalazione del Comune di Civitanova Marche</p> <p>Il servizio prevede l'impiego di diversi operatori: Assistente sociale, Pedagogista, Psicologo, Educatore Professionale e verrà erogato solamente in funzione dei reali bisogni educativi del minore e della sua famiglia. .</p>
Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio	Riunioni di verifica con i referenti dei servizi;

	Prestazioni domiciliari eseguite
Standard qualitativi nell'esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ● Riunioni di coordinamento con operatori; ● Prestazioni domiciliari ● Monitoraggio e verifica del servizio
Prestazioni complessive	L'obiettivo da raggiungere è di assicurare almeno un numero di 20 utenti

Gli obiettivi politico-amministrativi 2021-2023

L'Asp Paolo Ricci opera nel settore dei servizi socio-assistenziali, educativi e per l'infanzia, ecc. e in virtù dell'art.18, comma 2 bis del D.L. 112/2008 non è assoggettato a vincoli e limiti di spesa del personale e, quindi, ha l'obbligo di mantenere il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati.

Riguardo le spese di funzionamento, le stesse saranno in linea con la media della spesa sostenuta negli anni precedenti e correlate alla quantità dei servizi erogati e alle prospettive di sviluppo messe in atto nel territorio.

Le spese saranno effettuate mediante il ricorso al mercato elettronico o ad analoghe piattaforme telematiche oppure, nel caso in cui vi siano le condizioni, attraverso verifica di mercato o affidamento diretto.

La spesa sarà comunque contenuta nell'ambito delle disponibilità complessive messe a disposizione da Asp e dovrà assicurare in generale il principio del perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario.

L'anno 2021 sarà impegnato nella produzione dei servizi tradizionalmente erogati, come già sopra rappresentato.

Ci si prefigge inoltre di perseguire i seguenti obiettivi per il triennio 2021-2023:

1. Analisi situazione dell'immobile sito in via Einaudi

Programma	L'Ente ha provveduto all'acquisto di alcuni locali, di cui parte già utilizzati come centro ambulatoriale di riabilitazione. Al fine di rendere gli spazi fruibili per i diversi servizi si rende necessario effettuare un'analisi della distribuzione degli spazi e verifica delle criticità attinenti al miglioramento sismico della struttura. Sono in corso valutazioni della struttura da un punto di vista sismico. Terminata la verifica si valuterà se e come procedere alla progettazione esecutiva.
Obiettivi specifici	Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Asp e rendere la struttura più confacente ai bisogni dei servizi proposti dall'Ente. Ampliare gli spazi disponibili per l'attività Dedicare spazi strutturati all'attività amministrativa
Esito	Soddisfare al meglio le richieste dell'utenza Migliorare il clima organizzativo del personale Aumentare la visibilità del "Paolo Ricci" nel territorio
Modalità operative	Acquisizione esito valutazione vulnerabilità sismica. Focus group tra il personale, Direttori di area, Progettisti e Consiglio di amministrazione per individuare le necessità Elaborazione progettazione esecutiva e definitiva Indizione gara
Tempi di realizzazione	Giugno 2022
Soggetti coinvolti	Direttore generale- Direttore medico- Direttori di area e coordinatori – Personale amministrativo

Risorse necessarie	Risorse di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Avvio lavori entro giugno 2022

2. Valutazione ipotesi accorpamento Centri Ambulatoriali Morrovalle-Monte San Giusto

Programma	L'Ente dispone di due centri ambulatoriali di riabilitazione a poca distanza l'uno dall'altro. Un centro risulta inadeguato in termini di spazio rispetto alle effettive necessità. L'ipotesi sarebbe quella di realizzare un'unica struttura in grado di rivolgersi alla diversa tipologia di utenza
Obiettivi specifici	Rendere la struttura più accogliente e adeguata alle necessità Creare una struttura che sia in grado di accogliere le maggiori richieste del territorio
Esito	Riduzione costi fissi di gestione Miglioramento dell'accoglienza attraverso la previsione di una unità dedicata Ottimizzazione impiego personale sanitario
Modalità operative	Valutazione ipotesi accorpamento Quantificazione delle risorse necessarie Valutazione eventuale acquisto e/o esecuzione dei lavori
Tempi di realizzazione	Dicembre 2021
Soggetti coinvolti	Direttore generale, Direttore centri ambulatoriali, Direttore medico
Risorse necessarie	Risorse di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Predisposizione elaborati Analisi dei costi di realizzazione

3. Valutazione ipotesi realizzazione centro per autismo/alzheimer

Programma	L'Ente ritiene necessario, in considerazione anche delle richieste che provengono dal territorio, specializzare la propria azione di intervento e creare un centro per l'autismo e per la disabilità grave anche in forma semiresidenziale. Diverse sono inoltre le sollecitazioni per la realizzazione di un centro diurno per accogliere i soggetti anziani affetti da demenza e Alzheimer e valutare l'ipotesi di realizzare una struttura ad hoc
Obiettivi specifici	Rispondere alla crescente domanda da parte del territorio di inserimento di soggetti autistici gravi o affetti da disabilità grave Rispondere alle richieste di inserimento al centro diurno per anziani affetti da demenza e Alzheimer
Esito	Assolvere alla funzione di sollievo delle famiglie Specializzare l'attività semiresidenziale
Modalità operative	Analisi fattibilità economica Verifica compatibilità con atto di fabbisogno regionale Predisposizione progetto
Tempi di realizzazione	Dicembre 2022
Soggetti coinvolti	Regione Marche, Enti locali, Servizi sociali del Territorio, ecc.
Risorse necessarie	Finanziamenti regionali, Fondi di bilancio, fondazioni bancarie
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Numero di incontri dedicati con i diversi soggetti istituzionali Predisposizione schema per la fattibilità economica

	Predisposizione atti necessari per l'avvio del progetto
--	---

4. Promozione dell'Ente attraverso incontri formativi e incontri a tema

Programma	L'attività formativa rappresenta una delle priorità dell'Ente anche come strumento per la promozione dell'attività dell'Asp Paolo Ricci. Nel corso del 2021 si propone di realizzare: - 2 corsi prof. Cornoldi - 1 convegno medici di base - 1 convegno pediatri - 1/2 corsi sul rapporto tra genitori e figli aperti anche alla cittadinanza inerenti i seguenti temi: stili genitoriali, sviluppo del linguaggio attraverso il gioco, lo sviluppo psicomotorio, ecc..) Alcuni dei corsi sopra elencati saranno tenuti presso il "Centro per la Famiglia"
Obiettivi specifici	Formare il personale dell'Ente Promuovere l'ente nel territorio
Esito	Maggiore professionalità degli operatori Maggiore visibilità del Paolo Ricci nel territorio
Modalità operative	Focus con progettista della formazione e altri specialisti Focus con i direttori di area Predisposizione di un programma operativo
Tempi di realizzazione	Entro il 30.06.2022
Soggetti coinvolti	Direttori di Area, Amministrazione, Personale Amministrativo
Risorse necessarie	35.000,00€. che saranno destinate a finanziare la spesa per l'organizzazione degli eventi
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Realizzazione di tutti gli eventi formativi

5. Accredimento delle strutture sanitarie

Programma	La Regione Marche ha revisionato completamente il percorso per l'accredimento di tutte le strutture sociali e sanitarie. La normativa prevede un sistema di revisione continua del sistema. L'impegno necessario per l'implementazione è notevole.
Obiettivi specifici	Migliorare la qualità dei servizi Favorire la comunicazione all'interno del sistema di erogazione dei servizi Migliorare le performance organizzative Aumentare il livello di consapevolezza dell'organizzazione
Esito	Ottenimento accreditamento di tutte le strutture interessate Residenza protetta anziani, Residenza per disabili, Centri ambulatoriali di riabilitazione, Servizio semiresidenziale, ecc..
Modalità operative	Formazione operatori Sensibilizzazione del personale Incontri specifici

	Costruzione di un percorso condiviso
Tempi di realizzazione	Avvio entro gennaio 2021
Soggetti coinvolti	Tutta la struttura organizzativa di Asp e di Paolo Ricci servizi Direzione, Responsabile qualità, Responsabile formazione, ecc
Risorse necessarie	Risorse correnti di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Numero partecipanti Numero di incontri realizzati Ottenimento accreditamento delle strutture

6. Digitalizzazione dei servizi e della struttura amministrativa

Programma	L'Ente è dotato di diversi sistemi informativi che non dialogano tra loro. L'obiettivo è quello di informatizzare quanto più possibile le procedure e realizzare l'integrazione tra i diversi sistemi informatici, verificando anche le disponibilità sul mercato di software integrati. Analogamente si prefigge di ricercare piattaforme web di telemedicina e teleassistenza che utilizzino tecnologie digitali.
Obiettivi specifici	Migliorare la produttività nell'organizzazione Essere al passo con le nuove frontiere della medicina
Esito	Miglioramento del clima aziendale Miglioramento del livello di soddisfazione dell'utenza
Modalità operative	Riunioni di team Analisi necessità specifiche Condivisione con aziende software Ricerca di mercato
Tempi di realizzazione	Entro il 31.12.2022
Soggetti coinvolti	Direttore generale, Personale amministrativo, Direttori di area, Coordinatori
Risorse necessarie	Risorse correnti di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Presentazione proposta operativa Realizzazione integrazione tra sistemi informativi

7. Organizzazione iniziativa in occasione 60° anniversario della morte della Marchesa Ricci

Programma	Il Paolo Ricci vorrebbe realizzare una commemorazione della marchesa Ricci in occasione del 60° della morte attraverso la realizzazione di una pubblicazione.
Obiettivi specifici	Promuovere la storia dell'Ente nel territorio Rendere il personale parte di una comunità
Esito	Migliorare la visibilità dell'Ente Aumentare il senso di appartenenza degli operatori
Modalità operative	Collaborazione con associazioni

	Sensibilizzazione del territorio Organizzazione evento
Tempi di realizzazione	Entro il 30.06.2022
Soggetti coinvolti	Personale amministrativo, Istruttore direttivo
Risorse necessarie	Risorse correnti di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Numero partecipanti alla presentazione Pubblicazione

Fra tutti i servizi erogati dall'Ente, da un punto di vista economico, la criticità maggiore si riscontra nella gestione residenziale dei servizi in quanto le strutture hanno una recettività inferiore allo standard ottimale.

Nel 2021 a causa della pandemia, si prevede una flessione del tasso di utilizzo dei servizi. Già nel 2020, difatti, la frequenza media di accesso ad alcune prestazioni (es. semiresidenziali) ha registrato una diminuzione del 40%.

Rispetto ai primi anni di vita l'Asp (2012) ha riequilibrato la forte criticità di servizi rivolti agli anziani, per quanto la gestione di tale servizio risulta ancora negativa.

La situazione complessiva sarà oggetto di ulteriore approfondimento nel corso del 2021, in cui giocoforza sarà necessario prevedere un adeguamento delle rette, onde far fronte ai maggiori costi di gestione.

La proposta di interventi correttivi in considerazione della delicatezza della situazione economica complessiva e dell'impatto sociale richiederà un percorso lungo non inferiore a sei /otto mesi.

Il Consiglio di Amministrazione si trova in un momento cruciale in quanto da un lato vorrebbe realizzare delle strutture dedicate per poter garantire servizi più rispondenti alle richieste del territorio ma, dall'altro, deve fare i conti con una situazione di incertezza che rende difficile scelte che avranno un impatto economico importante sul futuro dell'Azienda.

Il bilancio di previsione programmatico tiene conto della necessità dell'azienda di adeguarsi ad una grande fase di trasformazione, già avviata con la creazione della società *in house* Paolo Ricci srl, che ha comportato processi decisionali più lunghi e complessi, trasformando in parte anche l'assetto organizzativo e gestionale.

Il presente piano programmatico tiene conto di tale necessità e anche degli interventi di carattere strutturale posti in essere per migliorare i servizi.

Sul piano della gestione del patrimonio immobiliare merita di essere segnalata l'azione posta in essere per concludere il percorso della struttura di Via Einaudi, oltre che quella di valorizzare il patrimonio con la creazione di una struttura per la non autosufficienza presso un terreno di proprietà. A tale proposito è stata presentata una richiesta di variante al piano regolatore.

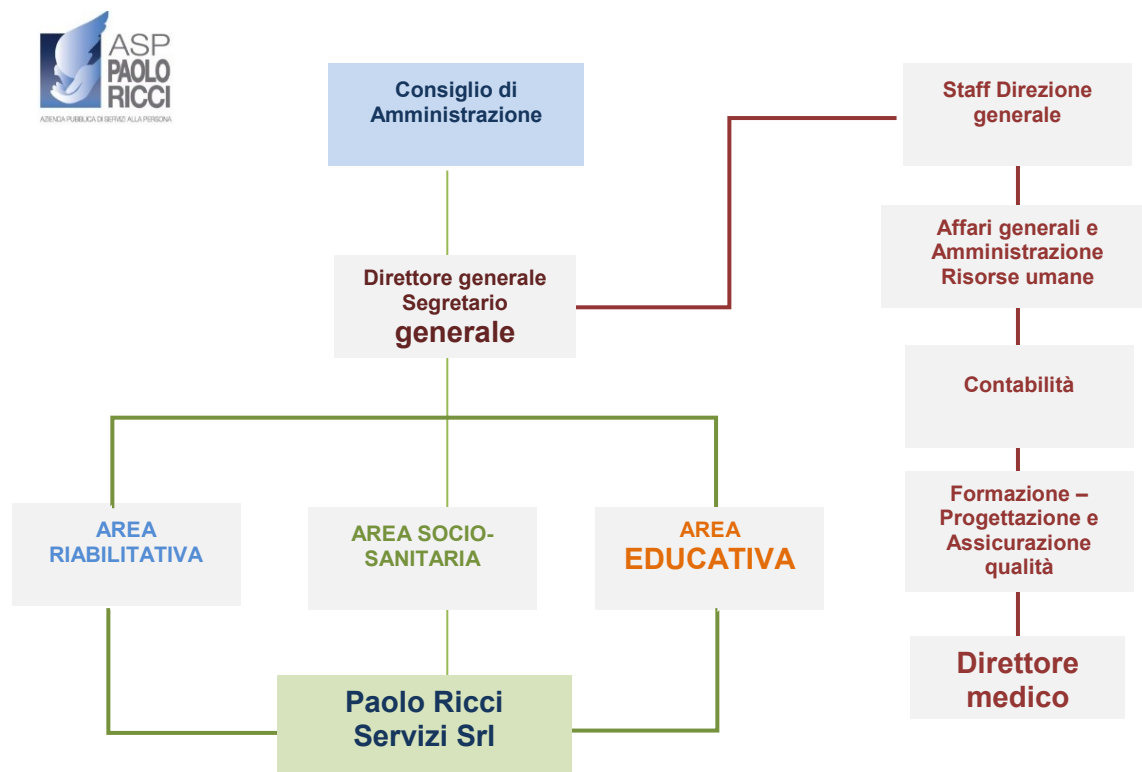
I servizi e i progetti messi in campo sono di grande rilevanza e il presente piano programmatico rappresenta l'aggiornamento del programma di mandato del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio.

ASP PAOLO RICCI OGGI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel mese di luglio 2015, tenuto conto del contesto di riferimento e al fine di perseguire al meglio le finalità istituzionali, è stata istituita una società partecipata dall'Asp Paolo Ricci a totale capitale pubblico, denominata "Paolo Ricci Servizi srl".

ASP Paolo Ricci e Paolo Ricci Servizi srl complessivamente impiegano 158 dipendenti, di cui 125 (srl) e 33 dipendenti ASP, e 36 collaboratori, di cui 26 (srl) e 10 ASP.

Organigramma



La Direzione consapevole della difficoltà dell'ASP di proporsi come fornitore del sistema pubblico, soprattutto per i maggiori costi conseguenti ad una organizzazione di tipo pubblicistico, ha cercato di creare una organizzazione che assicurasse la sopravvivenza dell'Ente e al tempo stesso mantenesse l'attività "core" all'interno.

In altre realtà le ASP sono ricorse sempre più all'esternalizzazione, trasformandosi da gestori di servizi a gestori di asset, facendo venir meno lo spirito per cui furono istituite.

Il “Paolo Ricci” di fronte alla necessità di scongiurare una situazione analoga (risultati negativi di bilancio) ha cercato di trovare un modello che permettesse di raggiungere un giusto equilibrio tra erogazione e sostenibilità dei servizi, da qui la costituzione della Società partecipata.

L’Asp Paolo Ricci ha voluto mantenere il controllo e la gestione avvalendosi di uno strumento, la società *in house*, che non rappresenta altro che la *longa manus* della pubblica amministrazione.

A fronte di minori risorse, il modello proposto poteva garantire competitività e rispetto delle condizioni lavorative del personale impiegato nei servizi.

È paradossale che, per garantire supporto alle situazioni di fragilità, spesso si debba ricorrere a prestazioni al ribasso creando concorrenza sleale e, al tempo stesso, situazioni di ulteriore fragilità.

Con l’affidamento dei servizi alla propria società *in house* è stato possibile garantire la sostenibilità dei costi dei servizi e riconoscere adeguatamente la professionalità degli operatori coinvolti.

Rivalutazione dell’organizzazione a seguito delle modifiche della struttura organizzativa

Il modello organizzativo dell’Ente è stato delineato con l’approvazione del Regolamento di organizzazione.

Il riassetto della struttura è stato rideterminato nel corso del tempo e di recente ha subito modifiche per quanto riguarda la direzione dei centri ambulatoriali.

Tale revisione si è ritenuta necessaria per facilitare una risposta gestionale più confacente alle esigenze dell’Azienda ed ha previsto una ridistribuzione delle competenze tra Direzione generale e Direzione medica e le relative responsabilità. Nella fattispecie è stato previsto un rafforzamento delle responsabilità tra le due Direzioni (generale e medica), eliminando centri di responsabilità intermedi.

Funzionigramma

La struttura organizzativa è di tipo gerarchico funzionale nell’ambito della quale, sono inseriti diversi livelli di responsabilità.

Organi Statutari :
Consiglio di Amministrazione
Organo di Vigilanza

a cui sono attribuiti compiti di indirizzo e di definire gli obiettivi ed i programmi da attuare.

Direzione generale

che svolge le proprie funzioni in posizione gerarchica sovraordinata rispetto a tutti gli apicali dell’Ente e che ha il compito di tradurre in azioni concrete gli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione.

Direttore Medico

che garantisce l'organizzazione tecnico-sanitaria dell'Azienda e in particolare il rispetto sotto il profilo medico delle procedure e delle norme igieniche e la corretta applicazione delle metodologie.

Direttore di Area

Dirige e organizza l'area di riferimento in funzione alle risorse e obiettivi assegnati. La responsabilità è attribuita in base ad apposito incarico.

Al fine di ottimizzare il funzionamento della struttura sono stati individuati i principali processi clinico-organizzativi.

I principali processi clinico organizzativi

28

Processi principali	Sotto-processi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Standard minimo
Direzionale	Pianificazione strategica e politiche generali	CdA, Presidente, Direttore Generale Direttore Medico Direttori di Area	- Piano strategico e attuazione obiettivi strategici	Organo di revisione Regione Marche Comune di Civitanova Marche	Report periodici di verifica del livello di raggiungimento risultati Analisi di sostenibilità economico-finanziaria	Elaborazione piano strategico entro il 31 dicembre
			- Politica generale per la qualità e politiche specifiche inerenti I servizi erogati	Regione Marche Area Vasta Comune di Civitanova M.	Relazioni e aggiornamenti piano qualità	Aggiornamento annuale piano qualità'
	Programmi sanitari/sociali educativi	Direttori di Area Coordinatori di Area Paolo Ricci Servizi srl	<ul style="list-style-type: none"> - Documenti di progettazione/riprogettazione - Consultazioni periodiche soggetti istituzionali - Delibere Regione Marche/ASUR - Programmazione annuale delle attività - Monitoraggio/misurazione dei dati di performance e dei risultati delle rilevazioni periodiche delle opinioni di utenti, famiglie stakeholder - Riesame periodico 	Direttore generale Consiglio di Amministrazione NdV	Relazioni Tecniche Rapporti di Audit interni Relazioni annuali Verbali	Piano programma Paolo Ricci Servizi entro il 31.12 Aggiornamento valutazione soddisfazione almeno 1 volta l'anno

Processi principali	Sotto-processi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Standard minimo
	Piano di fabbisogno del Personale e assunzione	Consiglio di Amministrazione Asp Direttore Generale Amministratore Unico Paolo Ricci Servizi srl Referente Formazione	- Procedure di reclutamento	Regione Marche Comune Civitanova Marche	Piano fabbisogno del personale Piano Assunzioni Contratti di lavoro	Adozione delibera almeno 1 volta l'anno
			- Procedure e meccanismi di valutazione, remunerazione e incentivazione del personale e dei dirigenti	Consiglio di Amministrazione Organizzazioni Sindacali NdV Organo di revisione	Schede di valutazione individuali del personale Schede di valutazione dei dirigenti Decisioni su livelli retributivi e quote premiali di Asp e della propria società in house	Adozione delibera liquidazione competenze
			- Attività di formazione e/o aggiornamento personale	Direttori di area	Piano Formazione	% corsi effettuati (almeno 3 corsi)
	Attività di Ricerca/innovazione	Direttore generale/Direttori di Area/ Coordinatori/Amministratore unico	- Programmazione strategica di area - Criteri di valutazione output di ricerca - Misurazione dati di performance	Direttore generale	Relazioni annuali Riesame della programmazione strategica Rapporti di peer review (revision tra pari)	Verbali di almeno due incontri
Approvvigionamento e manutenzioni	Analisi necessità di acquisti	Direttore generale/Direttori di Area/ Coordinatori/Amministratore unico Coordinatori delle Aree e dei Servizi della struttura amministrativa	- Richiesta delle necessità ai capiservizio - Esame complessivo delle richieste - Individuazione priorità	Direttore generale/Amministratore unico/Direttori	- Tabella di richiesta necessità	Almeno una richiesta per ogni settore

Processi principali	Sotto-processi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Standard minimo
	Acquisti	Ufficio acquisti ASP e SRL	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione capitolati - Richieste preventivi - Predisposizione gare 	Direttori di area	- Evasione necessità	Verifica della percentuale di acquisti effettuati a 6 mesi rispetto a quanto preventivato nel bilancio
	Manutenzioni	Ufficio Manutenzioni ASP e SRL	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione capitolati - Richieste preventivi - Predisposizione gare 	RSPP	Evasione necessità	Verifica della percentuale di interventi effettuati a 6 mesi rispetto a quanto preventivato nel bilancio
Accesso utenti	Informazione utenti	Segreteria accettazione Coordinatore area riabilitativa Paolo Ricci servizi srl	<ul style="list-style-type: none"> - Risposta in tempo reale 	Direzione Medica	Rilevazione schede reclami	Verifica annuale schede reclami
	Presenza in carico utenti	Direttore Medico/ Coordinatore/Terapisti/ sanitarioRappresentanti delle famiglie/utenti	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità e criteri per l'accesso ai Servizi - Regolamenti - Modalità di gestione liste di attesa - Codice di comportamento 	Direttore medico Direttori di area Coordinamento area Organizzazione interna	Rapporti di Audit interni Provvedimenti adottati (caso per caso) Valutazione istanze e provvedimenti adottati	Verifica completezza cartella clinica attraverso estrazione a sorte di almeno il 10% dei pazienti in carico dell'anno

Processi principali	Sotto-processi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Standard minimo
	Piano trattamento utenti	Direttore Medico/Coordinatore/Terapisti /Rappresentanti delle famiglie/utenti	- Raccolta anamnesi - Consenso dati sensibili - Condivisione piano trattamento - Individuazione team di riferimento - Valutazione paziente - Somministrazione test	Direttore Medico Medici di base Struttura sanitaria inviante	Stesura progetto riabilitativo Stesura programma riabilitativo da parte di ogni singolo operatore Rivalutazione in team livello raggiungimento obiettivi prefissati	Confronto scale di valutazione tra l'inizio e la fine del trattamento
Dimissione	Conclusione trattamento e/o trasferimento c/o altro servizio	Direttore Medico/Coordinatore/Terapisti	- Scheda dimissione - Trasmissione scheda dimissione al MMG e famiglia o altro servizio	Area Vasta Medici di base Servizio destinatario scheda dimissione	Presenza della scheda di dimissione per tutti i soggetti in carico	Raggiungimento degli obiettivi prefissati nei termini programmati per almeno il 50% dei pazienti in trattamento
Rapporti con gli stakeholders e con la comunità di riferimento	Verifica grado di soddisfazione	Consiglio di Amministrazione Direttore generale Direttori di Area Paolo Ricci Servizi Srl	- Accordi e alleanze con Istituzioni del territorio - Dati di performance sui servizi erogati - Risultati attività di rilevazione della soddisfazione sui servizi	Presidente Direttore generale	Somministrazione questionari	Aumento del 10% dei questionari restituiti dall'utenza rispetto l'annualità precedente

LE RISORSE ASSEGNATE E I RELATIVI BUDGET

L'esercizio 2020 è stato segnato anche sul fronte economico, per cui le risorse assegnate vanno aggiornate alla ricerca di nuovi equilibri per garantire la sostenibilità sotto il profilo finanziario.

I servizi erogati dall'Ente assegnati in concessione dal Comune di Civitanova Marche, sono di seguito riepilogati:

- Struttura Polifunzionale per anziani Villa Letizia scadenza 30-11-2039
- Servizio Sociale Professionale Anziani sospeso
- Comunità Via Conchiglia scadenza 30-06-2021
- Comunità per donne e bambini San Silvestro biennale dalla data di ingresso del primo utente
- Centro per la famiglia scadenza 31.12.2021

- Nido di infanzia La Lumachina scadenza 31-07-2022
- Nido di Infanzia Il Grillo Parlante scadenza 31-07-2022
- Nido di Infanzia Il Pesciolino d'Oro scadenza 31-07-2022
- Nido di infanzia Il Cavalluccio Marino scadenza 31-07-2022
- Servizio educativo territoriale scadenza 10-05-2021

La dotazione organica attuale e le risorse umane

La Direzione Generale e amministrativa di Asp garantisce il raggiungimento delle finalità di carattere sociale, sanitario ed educativo che vengano assicurate attraverso la società *in house* "Paolo Ricci Servizi srl" di cui l'Asp detiene l'intero capitale sociale e su cui esercita le funzioni di indirizzo e di "controllo analogo" ai sensi della disciplina comunitaria. Asp ha definito la propria dotazione organica con atto 21 del 04.07.2019, da cui si evince che complessivamente la dotazione è costituita da n. 42 unità. Il personale dipendente è costituito da n.33 dipendenti di ruolo e un Direttore Medico ad incarico.

Qualifica	Unità
Direttore generale	1
Segretario Generale con incarico di Direttore Generale	1
Istruttore Direttivo Affari Generali	1
Istruttore Gestione economica finanziaria	1
Istruttore in ambito giuridico/economico	1
Ragioniere	2
Economo (assegnato a collaboratore)	1
Esperto in ambito informatico	1

Collaboratore Amministrativo	1
Autista manutentore esperto in sicurezza	1
Autista manutentore	1
Progettista a tempo pieno	1
Esperto in comunicazione	1
Esperto accreditamento e qualità	1
Direttore Medico	1
Totale direzione generale	16

TOTALE DIREZIONE GENERALE	16
----------------------------------	-----------

Qualifica	Tempo Indeterminato
Direttore/Responsabile Area socio-sanitaria	1
Assistente Sociale	1
Cuoco	1
Educatore attività occupazionali	1
Educatori a tempo pieno	2
Assistenti qualificati	1

Operatore Socio Sanitario t.p. area disabili	5
Operatore Socio Sanitario t.p. area anziani	2
Operatore sanitario	1
Operatore generico	1
Totale area socio-sanitaria	16

TOTALE AREA SOCIO SANITARIA	16
------------------------------------	-----------

Direttore/Responsabile area riabilitativa ambulatoriale	incarico
Psicologo con incarico Direttore Centro Ambulatoriali	1
Coordinatore Area Riabilitativa	1
Logopedista	3
Fisioterapista t. p	1
Fisioterapista part-time	3
Fisioterapista a 30 ore	1
Totale Servizio area riabilitativa ambulatoriale	10

TOTALE AREA RIABILITATIVA AMBULATORIALE	10
--	-----------

Il personale tecnico di Asp (OSS, educatori terapeuti, ecc.) è stato distaccato alla Paolo Ricci Servizi Srl, società strumentale di Asp di cui si avvale per la gestione dei servizi e al fine di garantire efficienza, sostenibilità secondo le indicazioni che sono state alla base della costituzione della Paolo Ricci Srl (delibera 18/2015). Complessivamente il personale dipendente di Asp è pari a 33 unità, distaccato alla Paolo Ricci Servizi srl è pari a 24 unità e 1 distaccato presso un ente esterno.

Come anticipato la gestione dei servizi avviene attraverso la propria società *in house* che provvederà direttamente all'assunzione del personale necessario per assicurare lo standard di servizi previsto e approvato con il contratto di gestione e il piano programma.

Sarà predisposto con apposito atto il piano delle assunzioni del triennio.

Nel 2021 saranno attivate inoltre delle procedure comparative e affidati incarichi per acquisire le professionalità necessarie:

- 1- Incarico per incarico servizi legali;
- 2- Incarico per sicurezza sul lavoro;
- 3- Incarico medico competente;
- 4- Incarico esperto area riabilitativa;
- 5- Incarico per *privacy*;
- 6- Incarico amministratore di sistema informatico;
- 7- Docenze;
- 8- Incarico OIV o nucleo valutazione;
- 9- Incarico per verifica vulnerabilità sismica
- 10- Incarico per prestazioni tecniche patrimonio;
- 11- Incarico per direzione dei lavori;
- 12- Incarico per miglioramento comunicazione e visibilità ente;
- 13- Incarico progettista per accesso fondi europei o altre progettazioni;
- 14- Incarico supporto percorso accreditamento;
- 15- Incarico revisore conti;
- 16- Incarico consulenza medici specialisti.

Le Risorse finanziarie

Le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali fanno riferimento a:

Costi di produzione

- risorse destinate all'attività di assistenza, riabilitative, educative o di supporto previste secondo i parametri regionali;

- adeguamento delle tariffe degli appalti di servizi e forniture in base al tasso di inflazione;
- adeguamento utenze al tasso di inflazione.

Valori della produzione

- rette per la Struttura Polifunzionale Villa Letizia;
- incremento degli oneri a rilievo sanitario e dei rimborsi sanitari sulla base del *case mix* per i posti letto convenzionati della Residenza Protetta per anziani, sulla base delle direttive adottate dalla Regione Marche;
- trasferimenti diretti da parte degli Enti per i servizi erogati in regime di concessione.

L'evoluzione delle entrate nell'ultimo periodo

L'Asp Paolo Ricci ha registrato, dal 2006 ad oggi, una quota crescente di entrate provenienti dalle attività tipiche svolte.

In particolare ciò è derivato dall'adeguamento delle tariffe delle prestazioni e dall'aumento dei servizi resi.

Anno 2010	Entrate ordinarie effettive	€ 4.161.526,46
Anno 2011	Entrate ordinarie effettive	€ 4.335.477,48
Anno 2012	Entrate ordinarie effettive	€ 4.803.188,45
Anno 2013	Entrate ordinarie effettive	€ 5.014.063,23
Anno 2014	Entrate ordinarie effettive	€ 5.045.146,43
Anno 2015	Entrate ordinarie effettive	€ 5.320.711,13
Anno 2016	Entrate ordinarie effettive	€ 5.667.778,41
Anno 2017	Entrate ordinarie effettive	€ 5.960.762,77
Anno 2018	Entrate ordinarie effettive	€ 6.188.866,43
Anno 2019	Entrate ordinarie effettive	€ 6.243.616,27

Il bilancio di previsione redatto per quanto riguarda le entrate correnti, è così strutturato:

Capitolo 1 - Fitti attivi

- l'affitto dei terreni agricoli, la cui estensione complessiva corrisponde a ha. 4.12.90 e ha 10.32.58, verranno concessi in affitto con un nuovo contratto da stipulare con un introito massimo stabilito pari a € 1.500,00 annui;

- la locazione dell'aula formativa, degli ambulatori a medici e professionisti esterni, per una somma presunta di € 1.000,00;

TOTALE CAPITOLO "1" Euro 2.500,00

Capitolo 2 - Rette orfanotrofio e assistenza sociale

Le rette orfanotrofio ed assistenza sociale comprendono i corrispettivi da incassare nel corso del 2020 per l'attività sociale ed educativa.

Struttura polifunzionale Villa Letizia

La struttura ospita complessivamente 57 ospiti, collocati in Residenza Protetta, È inoltre operativo un Centro diurno per anziani dementi, prevalentemente affetti da Alzheimer, che può ospitare fino a massimo 16 utenti, con apertura giornaliera 9,00-16,00 dal lunedì al venerdì e dalle 9,00 alle 18,30 il sabato.

Totale € 1.700.265,88

Comunità Via Conchiglia

Trattasi di un servizio residenziale per soggetti adulti in difficoltà.

Totale € 8.000,00

Casa per Donne "San Silvestro"

Trattasi di un servizio residenziale per donne sole o con figli in situazione di disagio socio-economico.

La convenzione sarà rinnovata in corso d'anno, per cui si presume uno stanziamento ridotto rispetto alla precedente convenzione.

Totale € 15.000,00

Centro per la Famiglia

Trattasi di un servizio rivolto alle famiglie e alla comunità e a tutti i soggetti che a vario titolo operano in contesti educativi e di promozione del benessere sociale.

È un luogo di incontro per tutti in cui condividere e costruire esperienze significative per la promozione del benessere familiare e sociale.

Totale € 34.100,00

Nido di infanzia "La Lumachina "

Il Nido d'Infanzia, gestito in regime di concessione dal 01/09/2011, accoglie un massimo di 28 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

Totale € 301.080,00

Nido di infanzia “Il Grillo parlante”

Il Nido d’Infanzia, gestito in regime di concessione dal 01/09/2011, accoglie un massimo di 25 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

Totale € 301.080,00

Nido di infanzia “Il Pesciolino d’Oro”

Il Nido d’Infanzia, gestito in regime di concessione dal 16/04/2013, accoglie un massimo di 22 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

Totale € 284.240,00

Nido di infanzia “Il Cavalluccio Marino”

Il Nido d’Infanzia, gestito in regime di concessione dal 01/09/2015, accoglie un massimo di 25 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

Totale € 280.080,00

Altri proventi

In relazione alla necessità di assicurare accoglienza o altri servizi (es. mensa) a soggetti in difficoltà, vengono richiesti servizi aggiuntivi da parte delle Istituzioni del territorio.

Totale € 125.000,00

TOTALE CAPITOLO “2” Euro 3.048.845,88

Capitolo 3 - Rette assistenza ex art. 118/71

In tale capitolo sono inserite le rette derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate (residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari) in regime di accreditamento con il SSN.

Comunità socio-educativa sotto il Tetto

La comunità offre il regime residenziale a soggetti disabili adulti per i quali sia venuto meno il sostegno familiare.

Ospita n. 5 soggetti ed opera a pieno regime.

Residenziale per disabili

La struttura è accreditata per n.10 posti di riabilitazione estensiva e n. 10 posti di RSA.

Semiresidenziale per disabili

È operativo un centro per disabili accreditato con il SSN che ospita complessivamente 20 ragazzi.

Prestazioni sanitarie multidisciplinari

L'Ente, operando in regime di accreditamento, effettua prestazioni sanitarie riabilitative in regime ambulatoriale, domiciliare, extra-murale a soggetti che si trovano in una situazione di disabilità. I corrispettivi sono a totale carico del SSN.

Altri proventi

L'Ente presuppone di incrementare l'utenza residenziale e semiresidenziale

TOTALE CAPITOLO "3" Euro 3.176.582,50

Capitolo 4 – Prestazioni a favore di enti e privati

Riabilitazione, consulenza e visite specialistiche

Le prestazioni sanitarie di tipo riabilitativo o specialistiche mediche vengono effettuate anche al di fuori della convenzione con il SSN sia a privati che in convenzione presso altre strutture socio-sanitarie. L'Ente è inoltre accreditato presso l'Ambito dell'Ambito Territoriale Sociale n. 14 per svolgere il servizio Home Care Premium, SAD Demenze e il servizio di Educativa territoriale (SET)

TOTALE CAPITOLO "4" Euro 519.756,00

Capitolo 5 –Entrate Diverse – Formazione

Nel presente capitolo verrà reincassata la spesa del personale distaccato, gli incassi per l'attività di formazione e le altre entrate diverse non previste altrove.

TOTALE CAPITOLO "5" Euro 750.000,00

Capitoli da 6 a 8

Tali capitoli non sono stati valorizzati in quanto non si prevedono movimenti da realizzare in via straordinaria; le eventuali somme da incassare verranno gestite nelle poste delle entrate ordinarie.

Capitolo 9 - Alienazione beni patrimoniali e entrate in conto capitale

Non sono previste in corso d'anno vendite di beni di proprietà.

TOTALE CAPITOLO "9" Euro 0,00

Capitolo 10 - Mutui passivi

È stata prevista una somma utile per poter provvedere ad acquisto di strutture (es. Morrovalle/Monte San Giusto e/o Centro per l'autismo)

TOTALE CAPITOLO "10" Euro 1.000.000,00

Capitoli da 11 a 20 (partite di giro)

Le altre voci di bilancio delle entrate (capitoli da 11 a 20) sono relative alle partite di giro. Le uniche di rilievo riguardano lo stanziamento per le retribuzioni del personale distaccato e l'Iva Split Payment e il fondo economato, utilizzato dall'Economo per far fronte agli acquisti di entità non superiore a 419,00 €. più IVA.

TOTALE PARTITE DI GIRO Euro 888.185,87

40

Vengono di seguito dettagliate le spese, che si presume verranno sostenute nell'anno 2021:

Capitolo 1 - Retribuzioni personale

Al capitolo 1 vengono imputate le spese per:

- a) retribuzioni personale di ruolo,
- b) retribuzioni personale provvisorio,
- c) straordinario,
- d) trasferte,
- d) indennità di turno,
- e) altre indennità contrattuali,
- f) contratto decentrato,
- g) formazione personale dipendente.

Il personale dipendente in forza Asp Paolo Ricci è ad oggi pari a n. 33 unità (n. 32 in ruolo e un Direttore medico ad incarico). Una parte di essi, nella misura di 21 unità, sono stati distaccati alla società partecipata Paolo Ricci Servizi Srl; il cuoco è distaccato presso la ditta appaltatrice del servizio di ristorazione.

TOTALE CAPITOLO 1 Euro 910.000,00

Capitolo 2 - Personale convenzionato – Contratti di Servizio

L'Ente, a seguito della costituzione della società *in house* partecipata "Paolo Ricci Servizi Srl", ha affidato l'intera gestione globale degli asili nido, del Centro Residenziale e Diurno, della Struttura Polifunzionale "Villa Letizia" e degli ambulatori riabilitativi e ha comunque mantenuto delle collaborazioni esterne che prestano la loro attività come prestazione occasionale o in regime di libera professione.

Gestione Globale "Paolo Ricci Servizi" *Totale € 5.407.100,00*

Incarichi professionali di consulenza

e collaborazioni area sanitaria e socio-sanitaria e amministrativa *Totale € 97.000,00*

TOTALE CAPITOLO 2 Euro 5.504.100,00

Capitolo 3 - Gettoni di presenza

In questo capitolo è stata prevista la spesa per i gettoni di presenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il compenso per il Presidente così come stabilito dal nuovo statuto.

TOTALE CAPITOLO 3 Euro 10.080,00

Capitolo 4 - Oneri sociali

Si tratta della spesa per i contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori.

TOTALE CAPITOLO 4 Euro 260.000,00

Capitolo 5 - Fitti passivi

I servizi dell'Ente sono erogati su due strutture di proprietà (Residenza e semi-residenza disabili) e il Centro ambulatoriale di riabilitazione di Via Einaudi, n.6 strutture in comodato gratuito (Struttura polifunzionale per anziani "Villa Letizia", n. 4 Nidi di infanzia, Comunità Alloggio "Via Conchiglia", Comunità San Silvestro/Centro per la Famiglia) e n. 2 strutture ambulatoriali in affitto.

Nel capitolo viene imputato lo stanziamento per l'affitto dei locali, la registrazione del contratto e le spese condominiali degli immobili di Morrovalle e Monte San Giusto e le sole spese condominiali per l'immobile di Civitanova Marche.

La spesa è così ripartita

- Centro ambulatoriale di Morrovalle per 250 mq *Totale € 24.922,00*
- Centro ambulatoriale di Civitanova Marche per 900 mq *Totale € 20.000,00*
- Centro ambulatoriale di Monte San Giusto per 145 mq *Totale € 3.010,00*

Sono state considerate anche eventuali spese per imprevisti.

TOTALE CAPITOLO 5 Euro 47.932,00

Capitoli da 6 a 8

Capitolo 6 - Illuminazione e forza motrice *Totale € 1.500,00*

Capitolo 7 - Riscaldamento e combustibili *Totale € 2.000,00*

Capitolo 8 - Consumi idrici *Totale € 600,00*

TOTALE CAPITOLI da 6 a 8 Euro 4.100,00

Capitolo 9 - Utenze telefoniche

Il capitolo relativo alle spese telefoniche include il costo del centralino, la pubblicità sull'elenco telefonico e il costo per il servizio telefonico stesso.

Spese telefoniche *Totale € 22.500,00*

TOTALE CAPITOLO 9 Euro 22.500,00

Capitolo 10 - Manutenzione ordinaria edifici ed impianti

Trattasi della spesa per la manutenzione degli edifici e degli impianti (es. antincendio, riscaldamento, ascensore e relativa sicurezza, centralino). Inoltre nel corrente capitolo sono stati stanziati i fondi per la realizzazione di impianti di condizionamento del piano terra e seminterrato di Palazzo Ricci, il restauro del portone e delle persiane di Palazzo Ricci e la messa a norma con le vigenti leggi in materia di antincendio dell'ambulatorio di Civitanova Marche

TOTALE CAPITOLO 10 Euro 262.000,00

Capitolo 11 - Manutenzione ordinaria mobili arredi e attrezzature

Riguarda la spesa per la manutenzione in base ai contratti attualmente in corso e gli ulteriori interventi per la messa a norma ai sensi delle vigenti disposizioni di legge: assistenza architettura informatica (hardware, software, sistemistica), manutenzione attrezzature sanitarie, altre manutenzioni impreviste.

TOTALE CAPITOLO 11 Euro 61.800,00

Capitolo 12 - Spese esercizio automezzi

Riguarda la spesa storica per il carburante e per le manutenzioni dei mezzi.

TOTALE CAPITOLO 12 Euro 22.444,00

Capitolo 13 – Mobili e arredamento

Trattasi della spesa prevista per l'acquisto di nuova attrezzatura informatica (hardware e software) e per gli acquisti di arredi per le strutture che necessitano di piccole modifiche.

TOTALE CAPITOLO 13 Euro 69.500,00

Capitolo 14 - Biancheria

Non è stata stanziata alcuna somma in quanto a seguito contratto di servizio la spesa sarà sostenuta dalla nostra partecipata Paolo Ricci Servizi Srl.

TOTALE CAPITOLO 14 Euro 0,00

Capitolo 15 - Attrezzatura generica

Riguarda la spesa per l'acquisto di attrezzatura generica per le diverse strutture, resa necessaria soprattutto per rimpiazzare le attrezzature obsolete.

TOTALE CAPITOLO 15 Euro 10.000,00

Capitolo 16 - Attrezzatura specifica e sussidi

Riguarda l'acquisto del materiale per i settori sociale e sanitario necessario per l'organizzazione dei servizi.

TOTALE CAPITOLO 16 Euro 30.000,00

Capitoli: 17 - Vitto * 18 - Bucato pulizia igiene * 19 - Medicinali e prestazioni sanitarie * 20 - Spese didattiche e occupazionali

In seguito all'assegnazione, tramite contratto di servizio, della gestione globale dell'attività riabilitativa, assistenziale ed educativa alla Paolo Ricci Servizi srl, le spese relative ai capitoli 17 e 20 sono nulle. Gli importi relativi i restanti capitoli di spesa sono adeguati alle esigenze correnti.

TOTALE CAPITOLI 17-18-19-20 Euro 23.000,00

Capitolo 21 - Attività ricreative e sussidi

Si riferisce alla spesa per l'organizzazione di attività ricreative e promozionali.

TOTALE CAPITOLO 21 Euro 7.000,00

Capitolo 22 - Formazione, biblioteca e aggiornamento personale

Trattasi soprattutto della spesa che si pensa di sostenere per gli eventi formativi, incluso l'aggiornamento del personale, le riviste, l'acquisto di altre pubblicazioni e simili.

TOTALE CAPITOLO 22 Euro 38.000,00

Capitolo 23 - Stampati cancelleria e spese generali amministrative

Si riferisce alle spese da sostenere per la cancelleria dell'Ente e ad altre spese generali amministrative. In tale capitolo sono incluse anche le spese postali e per i valori bollati.

TOTALE CAPITOLO 23 Euro 27.000,00

Capitolo 24 - Assicurazioni Imposte e tasse

Comprende le spese da sostenere per le assicurazioni e per tutte le imposte e tasse dovute (come Irap, Imu, tassa rifiuti, Iva, ecc.)

TOTALE CAPITOLO 24 Euro 157.700,00

Capitolo 25 - Interessi passivi e competenze tesoreria

Riguarda la somma destinata alla gestione della tesoreria, al pagamento di interessi e spese bancarie e postali accesi.

TOTALE CAPITOLO 25 Euro 29.000,00

Capitolo 26 - Spese minute varie

Si tratta di spese minute per la gestione corrente.

TOTALE CAPITOLO 26 Euro 1.528,38

Capitoli dal 27 al 32

Tali capitoli non sono stati valorizzati in quanto non si prevedono movimenti da realizzare in via straordinaria; le eventuali somme da incassare verranno gestite nelle poste delle entrate ordinarie.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2021/2022

Il piano biennale di forniture e servizi trova fondamento nell'art. 21 comma primo del D. Lgs. 50/2016 che individua tale elenco quale elemento documentale da adottarsi obbligatoriamente, nel rispetto degli strumenti programmatori ed in coerenza con le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.

In particolare il programma biennale di forniture e servizi, ed i relativi aggiornamenti annuali, debbono riportare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro da esperirsi nel corso del biennio successivo.

Il programma biennale deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni soggette al codice dei contratti salvo che esse siano centrali di committenza o svolgano attività di soggetto aggregatore così come disposto dal dettato del comma 8 bis del richiamato articolo 21.

L'ASP per la gestione dei servizi si avvale della Paolo Ricci srl, per cui il biennio 2021/2022 non prevede di effettuare acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro.

PIANO MANUTENZIONI E RELATIVO BUDGET

Sede	Tipologia intervento	Importo	Iva	Totale da impegnare	Capitolo Spesa	Scadenza Contratto
Tutte sedi	Manutenzione centrale telefonica	625,00	137,50	762,50	11	31/03/2021
Tutte sedi	Spesa eventuale per chiamate riparazioni	450,00	99,00	549,00	11	31/03/2021
Centro disabili	Canone annuale servizio verifica e manutenzione ascensori	255,84	56,28	312,12	10	31/03/2021
Villa Letizia	Canone annuale servizio verifica e manutenzione ascensori	255,84	56,28	312,12	10	31/03/2021
Nido Grillo Parlante	Canone annuale servizio verifica e manutenzione ascensori	127,92	28,14	156,06	10	31/03/2021
Casa San Silvestro-Centro per la Famiglia	Canone annuale servizio verifica e manutenzione ascensori	255,84	56,28	312,12	10	31/03/2021
Casa San Silvestro-Centro per la Famiglia	Gestione Sim Card comunicazione emergenze	72,00	15,84	87,84	10	31/03/2021
Villa Letizia	Verifica cancelli automatici	320,00	70,40	390,40	10	31/03/2021
Amb. Civitanova Marche	Verifica porta automatica	200,00	44,00	244,00	10	31/03/2021
Tutte sedi	Canone annuale per servizio verifica e manutenzione presidi anticendio	2.858,00	628,76	3.486,76	10	31/03/2021

Tutte sedi	Spesa per eventuali prestazioni analoghe e complementari	285,80	62,88	348,68	10	31/03/2021
Amb. Civitanova M. e Morrovalle	Verifica sicurezza elettrica e funzionale apparecchi elettromedicali	700,00	154,00	854,00	11	31/03/2021
Amb. Civitanova M. e Morrovalle	Spesa per eventuali prestazioni analoghe e complementari	70,00	15,40	85,40	11	31/03/2021
Sedi diverse	Canone annuale e manutenzione impianti riscaldamento e acqua sanitaria	990,00	217,80	1.207,80	10	31/03/2021
Casa San Silvestro-Centro per la Famiglia	Canone annuale e manutenzione impianti riscaldamento e acqua sanitaria	400,00	88,00	488,00	10	31/03/2021
Sedi diverse	Verifica e manutenzione impianti di condizionamento	1.050,00	231,00	1.281,00	10	31/03/2021
Nido Grillo Parlante	Verifica e manutenzione impianti riscaldamento e acqua sanitaria	456,50	100,43	556,93	10	31/03/2021
Nido Cavalluccio Marino	Verifica e manutenzione impianti riscaldamento e acqua sanitaria	456,50	100,43	556,93	10	31/03/2021
Sedi diverse	Verifica messa a terra impianti elettromedicali	1.500,00	330,00	1.830,00	10	31/08/2021
Verifica ascensore Pesciolino	Verifica biennale ascensori	200,00	44,00	244,00	10	31/07/2022
		11.529,24	2.536,43	14.065,67		

PIANO PROPOSTE TECNOLOGICHE

L'Ente ha nominato un Comitato tecnico-scientifico per la formazione con delibera 38 del 31/07/2018 anche con funzioni propositive e consultive in ordine all'elaborazione di programmi di ricerca, studio, formazione, sviluppo socio-sanitario e culturale, formativo per i destinatari dei servizi dell'Ente.

E' in corso la formalizzazione del regolamento del Comitato.

Compito del Comitato, in collaborazione con il personale, sarà quello di individuare le modalità più innovative per la realizzazione di percorsi di integrazione o soluzioni che possano soddisfare al meglio le richieste dell'utenza o ridurre la duplicazione delle attività del personale.

Nell'anno 2021 si prevede di:

- avviare il percorso per l'informatizzazione della cartella sanitaria attraverso l'acquisto di programmi specifici;
- acquistare dei dispositivi che permettono l'acquisizione della firma grafometrica degli utenti.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DEI LAVORI

Il Piano degli Investimenti triennale 2021/2023 è stato redatto tenendo conto delle necessità emerse nel corso del 2018 oltre che della programmazione di interventi approvata con il precedente piano triennale.

Gli interventi previsti saranno finanziati con le risorse accantonate dall'Asp:

- ristrutturazione sede Via Einaudi una volta acquisiti gli accertamenti per la vulnerabilità;
- manutenzioni;
- l'acquisto di attrezzature e arredi, ecc.

Gli investimenti sono finalizzati ad offrire agli utenti servizi più efficienti e un miglior comfort. Gli interventi strutturali richiederanno tempi di realizzazione più lunghi a seguito

N.	Descrizione	Anno inizio	Importo complessivo previsto nell'anno corrente o negli anni precedenti	Cap	2020	2021	2022	Fonti finanziamento
1	Acquisto/realizzazione centro ambulatoriale Morrovalle /Monte San Giusto	2020-2022	702.458,95	34 Residuo	300.000	402.458,95		Fondi di bilancio- avanzo amministrazione
2	Ristrutturazione centro ambulatoriale sede amministrativa via Einaudi	2020-2022	2.240.915,17	28/34 Residuo	1.000.000	300.000	940.915,17	Fondi di bilancio-avanzo amministrazione
3	Climatizzazione	2020-2022	50.000,00	28		50.000,00		Fondi di bilancio

degli adempimenti connessi alla vulnerabilità sismica e che quindi non si esauriranno prima del 2022.

PIANO DI GESTIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Patrimonio immobiliare è stato valutato nel 2012 con la trasformazione dell'Ente in Azienda pubblica di servizi alla persona ed è stato aggiornato a seguito degli investimenti strutturali effettuati.

Esso è rappresentato da:

Struttura sita in Piazza XXV luglio n.2 -Civitanova Marche

Tale complesso riveste un ruolo strategico in quanto oltre ad essere la sede storica dell'Ente è adibito a centro residenziale e semiresidenziale per disabili. La superficie complessiva è pari a mq. 2.243 a cui vanno aggiunti mq. 302 di cortile.

L'immobile è stato sottoposto ad una ristrutturazione globale negli anni 2000 che lo ha reso più adeguato alla sua destinazione.

Struttura sita in Via Einaudi 144-Civitanova Marche

Nel 2016 l'Ente ha provveduto all'acquisto dell'immobile utilizzato per l'erogazione delle prestazioni sanitarie riabilitative. L'acquisto ha interessato non solo lo spazio in locazione (piano terra) ma anche altri locali al piano primo da ristrutturare per un complessivo di mq 1807,52 (Piano terra mq. 892,52, Piano primo mq. 915).

Il piano terra è stato completamente ristrutturato dalla precedente proprietà intorno agli anni 2000 ed è idoneo all'uso per cui è destinato.

Il piano primo necessita invece di consistenti interventi che sono stati quantificati pari a circa 1.000.000 di euro che saranno avviati in corso d'anno.

L'immobile riveste un carattere strategico per l'ampliamento dei servizi istituzionali.

Si prevede di avviare il percorso per il condizionamento del piano terra.

Fondi rustici

L'Asp Paolo Ricci è proprietaria di terreni (Via Fonte San Pietro e Via XXIV Maggio), uno dei quali con annesso un edificio (ex casa colonica).

L'Ente per quanto riguarda la proprietà immobiliare di Via XXIV Maggio, ha esperito un ricorso al Tribunale amministrativo regionale in quanto l'adozione del piano urbanistico non valorizzava adeguatamente la proprietà dell'Ente, per cui il TAR dovrebbe pronunciarsi in merito.

I fondi rustici sono stati, negli anni, dati in affitto attraverso la stipula di contratti in deroga con le Organizzazioni sindacali di categoria rispetto alla normativa di legge 203/1982 che prevede una durata minima di quindici anni. La durata dell'affitto è in genere biennale.

Riguardo queste proprietà in diverse occasioni è stata ipotizzato un uso per attività istituzionali (es. per attività occupazionali di disabili) o per la costruzione di una nuova struttura dedicata all'autismo, ma visto l'impegno economico necessario, al momento, non è stata definita la destinazione futura.

Tomba famiglia

La famiglia Ricci ha eretto erede universale l'Asp Paolo Ricci. Obbligo dell'Ente è quello di preservare nel tempo il luogo in cui è stato sepolto Paolo Ricci e la sua famiglia.

Nel corso dell'anno saranno conclusi i lavori di manutenzione straordinaria della tomba.

Beni mobili

L'Azienda è inoltre proprietaria di alcuni mobili di valore storico, per alcuni dei quali sarebbe opportuno procedere ad un intervento di restauro.

Nel corso d'anno si prevede di acquistare delle attrezzature e dei macchinari o degli arredi per la sostituzione di quelli esistenti e per migliorare la qualità dei servizi erogati.

Tali acquisti saranno finanziati con fondi di bilancio.

In relazione alla consistenza dell'intervento il patrimonio immobiliare dell'Asp è rappresentato da:

INVENTARIO BENI IMMOBILI AL 31.12.2019

BENI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART.12 DEL D.LGS. 22/01/2004 N. 42 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 LEGGE 6 LUGLIO 2002, N.137"

49

ATTO O ORIGINE	DATI CATASTALI	MQ	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	UTILIZZO PREVALENTE	VALORE MERCATO (€)
Donazione	Sez.002 Fg.14 Part.364 cat.B1 cl.U	7.573	Complesso immobiliare	Piazza XXV Luglio,2 - Civitanova M.	Centro per diversamente abili	3.132.000,00
Fattura nr. 101 del 29/08/2011 Ditta C.M.C. S.r.l.			Balaustra installata piano primo balcone sotto scala antincendio	Piazza XXV Luglio,2 - Civitanova M.	Centro per diversamente abili	1.740,00
Eredità Orfanotrofo Paolo Ricci	Sez.002 Fg.15 Part.641 cat.A3 cl.1	121	Unità immobiliari	Via XXIV Maggio - Civitanova M. Alta	Inutilizzati	600.000,00
Fattura nr. 12 del 20/02/2013 Ditta Marcolini S.n.c.			Cancello in ferro zincato mt 6x1,75	Via XXIV Maggio - Civitanova M. Alta		2.057,00
Fattura nr. 12 del 20/02/2013 Ditta Marcolini S.n.c.			Cancelletto Pedonale cm 100x180	Via XXIV Maggio - Civitanova M. Alta		411,40
Eredità Orfanotrofo Paolo Ricci	n.d.	-	Cappellina di famiglia	Civico Cimitero - Civitanova M. Alta	Tomba della famiglia Ricci	15.000,00
TOTALE VALORE MERCATO						3.751.208,40

BENI NON SOGGETTI ALLE DIPOSIZIONI DEL "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"						
ATTO O ORIGINE	DATI CATASTALI	MQ	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	UTILIZZO PREVALENTE	VALORE MERCATO (€)
Eredità Orfanotrofo Paolo Ricci	Particelle e classificazioni diverse consultare perizia	51.718	Terreno	Loc.Fonte San Pietro - Civitanova M.	Destinato ad impianti ed attrezzature di interesse generale "Zone F", parzialmente coltivato a seminativo con presenza di alberi secolari	561.300,00
Eredità Orfanotrofo Paolo Ricci	Particelle e classificazioni diverse consultare perizia	60.790	Terreno	Loc. traversa della Madonna degli Angeli - Civitanova M.	Parzialmente coltivato a seminativo con presenza di alberi secolari	219.000,00
Atto di Compravendita	Particelle e classificazioni diverse consultare atto	1.806	Immobile	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	1.632.379,84
Fattura nr. 3/E del 03,05,2017 Ditta F.Ili Sciamanna S.n.c. di Orici e Migliorelli			Fornitura e posa in opera trave in acciaio tipo Hem 220 zincato Kg. 950	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	5.538,80
Fattura nr. 02-2017-1PA del 16/05/2017 Ditta Becci innocenzo			Vulnerabilità sismica progettazione e recupero	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	1.979,33
Fattura nr. 29 del 23/05/2017 Ditta Technogeo S.r.l.			Indagine endoscopica	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	244,00
Fattura nr. 1 del 21/06/2017 Ditta Mei Luciano			Progettazione architettonica ristrutturazione locali	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	8.020,00
Fattura nr. 04-2017-PA del 31/07/2017 Ditta Mario Muzi Impianti di Muzi & C. S.n.c.			Lavori di rinforzo solaio locali generatore termico	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	2.120,97
Fattura nr. 3-2018-PA del 11/12/2018 BALEANI CLAUDIO			Partecipazione alla commissione di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, relativi ai lavori di ristrutturazione porzione del piano terra e del piano primo della sede amministrativa e centro ambulatoriale di riabilitazione di Via Einaudi 144 Civitanova Marche	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	1903,20
Fattura nr. 1-2018-E del 31/12/2018 BEDINI LUCIANO			Nomina a commissione giudicatrice-gara progettazione sede amministrativa e centro ambulatoriale di riabilitazione di Via Einaudi 144 Civitanova Marche	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	1268,80
					TOTALE VALORE MERCATO	2.433.754,94
					TOTALE GENERALE BENI IMMOBILI	6.184.963,34

PIANO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE 2021

L'Asp Paolo Ricci adotta il sistema della performance previsto dalla normativa vigente al fine di coniugare l'efficacia e l'efficienza produttiva con la valorizzazione del merito del personale dipendente. L'input è rappresentato dalla *definizione delle Linee di indirizzo*, di competenza degli Organi politici. Il Piano della performance prevede un *processo di programmazione* che declina gli obiettivi strategici in obiettivi operativi, piani di azione, quantifica e alloca le risorse, assegna le responsabilità e misura il livello di raggiungimento dei risultati.

Nel corso dell'attuazione del Piano, il monitoraggio periodico permette di rilevare eventuali scostamenti e di predisporre i conseguenti interventi correttivi, così come può prendere atto di eventuali eventi non previsti a inizio anno e dar luogo ai necessari adeguamenti di programma.

Al monitoraggio finale sono collegate la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale e il conseguente utilizzo dei sistemi premianti.

La rendicontazione serve a dar conto all'interno e all'esterno dell'organizzazione

L'art. 5 del D.lgs. 150/2009 "Obiettivi e indicatori" stabilisce che gli obiettivi strategici sono programmati su base triennale e devono essere definiti prima dell'inizio del rispettivo esercizio in coerenza con quelli di bilancio, indicati nei documenti programmatici e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Il Piano della performance dell'Asp Paolo Ricci è adottato in coerenza con il contenuto e il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi. Gli obiettivi possono essere strategici (di durata pluriennale, con impatto sulla collettività) o operativi (di breve periodo, che rientrano nell'ambito della programmazione annuale). Tutti gli obiettivi hanno natura trasversale e devono essere misurati periodicamente al fine di valutare il livello di raggiungimento del risultato (efficacia e efficienza) nonché l'impatto di tale risultato (il grado di soddisfacimento dei bisogni della collettività, gli effetti delle politiche aziendali). Lo scopo del sistema di valutazione è quello di orientare tutta l'attività dell'Ente, un sensore rispetto al livello di raggiungimento di quanto prefissato.

Obiettivi sono o di performance organizzativa (obiettivi di funzionamento di livello superiore) o di performance individuale finalizzati al raggiungimento di specifici risultati in tempi generalmente limitati.

Il ciclo delle performance dell'Asp Paolo Ricci si basa sui principali documenti adottati ai sensi della normativa vigente:

Programmazione

Bilancio di Previsione

Bilancio programmatico Pluriennale

Gestione

Esecuzione attività

Controllo

Analisi obiettivi previsti

Valutazione

Sistema di valutazione dei risultati e della posizione dei dirigenti
Sistema unico di valutazione delle prestazioni del restante personale dipendente

Premialità

Risultanze valutazione dei dirigenti
Risultanze valutazioni dei dipendente

Rendicontazione

Conto consuntivo
Relazione al conto consuntivo e sulla performance perseguita rispetto agli obiettivi prefissati

Presupposto fondamentale che gli obiettivi devono essere precisi e non generici:

- Rilevanti e determinanti per i miglioramenti futuri
- Misurabili
- Confrontabili
- Riferiti ad un arco di tempo determinato
- Correlati alle quantità e qualità di risorse stanziate

Il ciclo della performance si sviluppa in diverse fasi:

FASEN.	DESCRIZIONE FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ARCO TEMPORALE									
			giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	
1	Individuazione e definizione Indirizzi strategici del Consiglio di amministrazione	Consiglio amministrazione										
2	Declinazione obiettivi strategici ed operativi	Direzione Direttore Medico Direttori di Area										

3	Condivisione obiettivi	Responsabili di Servizio e al personale dipendente									
4	Approvazione del Piano della performance	Consiglio di Amministrazione									
6	Comunicazione del Piano all'interno e all'esterno										

OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO
Analisi situazione immobile via Einaudi	Analisi situazione sismica entro 15.04.2021 Verifica destinazione struttura entro 15.05.2021 Valutazione proposte progettuali alternative in caso di criticità in merito all'utilizzo entro 30.06.2021	A) Rispetto dei termini proposti B) Analisi proposta alternativa entro la data indicata
Valutazione ipotesi accorpamento Centri Ambulatoriali Morrovalle/Monte San Giusto	Analisi progetto di massima entro 30.04.2021 Verifica fattibilità da un punto di vista economico entro 30.04.2021	A) Elaborazione di un piano economico/finanziario
Valutazione ipotesi realizzazione centro per autismo/alzheimer	Sollecitazione e ottenimento risposta per variante al PRG entro 30.06.2021 Progetto di massima entro 31.12.2021 dopo il via libera alla variante Analisi fattibilità economica entro 31.12.2021	A) Rispetto dei termini proposti B) Consegna fattibilità economica entro la data indicata
Promozione Ente attraverso incontri formative a tema	Presentazione di un piano annuale di incontri formative e di Interventi a tema entro il 30.06.2021 Incremento del 10% delle iniziative effettuate nel 2020	A) Incremento numero partecipanti del 10% B) Realizzazione di almeno 7 eventi
Accreditamento strutture sanitarie	Realizzazione di almeno tre incontri per la condivisione dell'argomento con il personale interessato Miglioramento comunicazione aziendale in ambito sanitario	A) Accredito di almeno 2 strutture entro il 2021 B) Accredito di almeno alter 2 strutture entro il 2022

Digitalizzazione dei Servizi e della struttura amministrativa	Riduzione del tempo dedicato per la ripetizioni di azioni Miglioramento del clima aziendale Report almeno semestrali sull'andamento attività Ricerca soluzioni gestionali integrate e di telemedicina	A)Funzionamento a pieno regime gestionale sanitario entro il 31.07.2021 B)Applicazione del gestionale agli altri Servizi dell'ente entro il 31.12.2021 C)Entro il 31.03.2022 verifica gestionali di telemedicina
Organizzazione iniziativa in occasione 60° anniversario della morte della Marchesa Ricci	Promozione dell'Ente nel territorio Aumento spirito appartenenza personale	A)Coinvolgimento di almeno 4 Associazioni ed Enti B) realizzazione evento con pubblicazione entro 30.06.2022

OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO
Obiettivi di miglioramento della performance complessiva	Riduzione dei tempi improduttivi e ottimizzazione impiego delle potenzialità operative delle strutture Aumento prestazioni Raggiungimento di un numero maggiore di utenti	Miglioramento della produttività aziendale Settore Sanitario: - riduzione delle assenze pazienti del 10% rispetto all'anno 2020 - rapporto prestazioni eseguite/personale impiegato 2020 rispetto al rapporto prestazioni eseguite/personale impiegato 2021 Settore Socio-sanitario: tasso impiego delle strutture semiresidenziali almeno al 60% delle prestazioni 2020 Settore Sociale: Numero giornate di degenza anziani almeno 20.400 Settore Educativo: Aumentare frequenza media del 10% Settore Assistenza domiciliare: garantire uno standard di prestazioni domiciliari per HCP di almeno il 10% in più rispetto al 2020

Pianificazione strategica e politiche generali	Elaborazione bilancio entro il 31.12	Report periodici di verifica del livello di raggiungimento risultati Analisi di sostenibilità economico-finanziaria Aggiornamento piano qualità Aggiornamento piano formazione
Programmi sanitari/sociali educativi	Elaborazione documento di programmazione	Verbali interni Incontri personale
Piano di fabbisogno del Personale e piano assunzioni	Adeguamento del personale previsto/assunto alle esigenze di servizio	Aggiornamento dotazione/piano assunzioni almeno una volta l'anno
Attività di Formazione aggiornamento personale	Miglioramento delle professionalità	Aggiornamento annuale piano Formazione N° dei dipendenti che aderiscono ai corsi organizzati dall'Ente
Attività di Ricerca/innovazione	Programmazione Interventi che possono migliorare la qualità del lavoro	Incontro di team/Direttori almeno 2 incontri all'anno
Approvvigionamento e manutenzioni	Risposta alle richieste dei Servizi	Verifiche acquisti effettuati a 6 mesi rispetto a quanto preventivato nel bilancio Verifica del numero delle Manutenzioni evase rispetto alle Manutenzioni richieste
Accesso Utenti	Migliorare la qualità dei Servizi resi	Verifica numero dei reclami dell'anno in corso rispetto a quelli emersi nell'anno precedente

Valutazione del personale dipendente

La misurazione e valutazione della performance è effettuata tenendo conto della valutazione dell'Ente nel suo complesso e del raggiungimento di determinati specifici obiettivi. La valutazione del personale dirigente è disciplinata dal Regolamento di organizzazione adottato con delibera 21 del 04.06.2012, successivamente modificato con atto n. 17 del 28.09.2020.

Valutazione Dirigenti

La valutazione del Direttore generale è di diretta competenza del Consiglio di Amministrazione e viene effettuata mediante analisi del livello di raggiungimento degli obiettivi. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei Dirigenti è effettuata dal Nucleo di Valutazione.

Valutazione Direttori di Area

La valutazione dei Direttori di Area è effettuata dal Direttore generale, previa predisposizione di apposita relazione in merito agli obiettivi assegnati. L'importo della posizione organizzativa viene invece determinata in base alla pesatura secondo quanto appresso:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
N°	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
1	Complessita' della Funzione di direzione e di coordinamento assegnata	Elevata	8
		Molto elevata	15
2	Articolazione della struttura diretta	Elevata	5
		Molto Elevata	15
3	Numero e professionalita' del personale coordinato	Da 1 a 20	8
		Da 20 a 35	15
		Oltre 35	20
4	Eventuale budget assegnato o da realizzare	Da 500.000 a 1.000.00	8
		Da 1.000.000 a 2.000.000	12
5	Responsabilita' specialistico Professionali inerenti l'incarico	Elevata	8
		Molto elevata	15
	Totale		

Valutazione personale dipendente

La valutazione del personale dipendente viene effettuata attraverso apposita scheda. La scheda viene utilizzata per progressione economiche e/o per premi di efficienza.

**ASP "PAOLO RICCI"
CIVITANOVA MARCHE
SCHEDA VALUTAZIONE INDIVIDUALE
AI FINI DELLA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ANNO**

NOMINATIVO:

SERVIZIO:

CATEGORIA:

_____ 0 _____

ESPERIENZA ACQUISITA	PUNTI
1) anzianità di servizio: 12 a 6 m Punteggio massimo attribuibile: 10 ****	
IMPEGNO NELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI	PUNTI
2) abilità tecnica ed operativa dimostrata nello svolgimento delle mansioni e nel risolvere i compiti assegnati Punteggio massimo attribuibile: 10	
1) autonomia nello svolgimento delle mansioni Punteggio massimo attribuibile: 10	
2) qualità delle prestazioni erogate Punteggio massimo attribuibile: 10	
RAPPORTI INTERPERSONALI CON I COLLEGHI E CON L'UTENZA	PUNTI
1) capacità di lavorare in equipe 1) aspetti relazionali 2) capacità di gestire i conflitti 3) capacità di relazionarsi con l'utenza Punteggio massimo attribuibile: 20	
FLESSIBILITA' ED ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI	PUNTI
1) adattabilità alle diverse esigenze organizzative 2) disponibilità a cambiare per far fronte ad esigenze eccezionali la propria sede di servizio 3) disponibilità ad articolare l'orario per far fronte alle esigenze di servizio Punteggio massimo attribuibile: 20	
FORMAZIONE	PUNTI
4) valutazione corsi di formazione Punteggio massimo attribuibile: 20 ****	
TOTALE	

i, _____

Il Caposervizio
Il Direttore

PIANO DELLA FORMAZIONE

Finalità del documento

Il Piano della Formazione 2021-2023 di Asp Paolo Ricci ha lo scopo di sistematizzare tutta l'attività formativa dell'Ente tenendo conto delle competenze professionali necessarie per assicurare i diversi servizi: sanitari, sociali, educativi, amministrativi. Nel Piano vengono indicate: le priorità formative dell'Ente e della propria società *in house*, i corsi e l'ammontare del budget annuale dedicato alla formazione. Per la redazione del presente Piano è stato attivato il coinvolgimento di tutto il personale (sanitario, socio-sanitario, educativo, tecnico, amministrativo e di supporto) attraverso momenti di incontro, confronto (riunioni di equipe, incontri tematici, ecc.) con i Direttori di area.

Il budget aziendale

Il fondo aziendale per la formazione nell'anno 2021 è quantificato in circa 20.000,00 euro. Esso ricomprende il fondo per la formazione in sede e quello per la formazione fuori sede, sia per i corsi obbligatori che per i corsi pertinenti ai settori di azione dell'Ente, sia incontri formativi aperti all'esterno, alla cittadinanza. Alla luce dell'effettivo andamento degli impegni di spesa e delle esigenze formative, la Direzione si riserva di modificare, in corso d'anno, il riparto di fondi tra le diverse tipologie di formazione e/o integrare il fondo complessivo.

L'offerta formativa aziendale e le priorità per l'anno 2021/2023

Indicazioni generali

Il Piano è stato predisposto dal Servizio Formazione tenendo conto:

- a) degli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione con riferimento alle priorità di intervento;
- b) delle indicazioni contenute nei manuali di accreditamento;
- c) delle linee guida delle aree di attività;
- d) delle esigenze espresse dal personale;
- e) dei corsi programmati nel bilancio pluriennale.

Le priorità aziendali per l'anno in corso

L'Azienda assicura la realizzazione, nell'anno di riferimento, dei corsi obbligatori in forza di specifiche norme: D. Lgs. 81/08, corsi sulla prevenzione e sicurezza, BLSO, Privacy, Anticorruzione, ecc.

Accanto ai corsi obbligatori saranno attivati altri eventi formativi (corsi interni e partecipazione ad iniziative formative esterne) determinati dai Responsabili di Area, previa verifica della compatibilità economica fino alla capienza del budget dedicato alla Formazione.

La formazione dovrà sostenere in particolare:

- competenze tecnico-specialistiche finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche di ciascuna professione e disciplina;
- competenze organizzativo-gestionali (o di sistema) volte a sostenere il cambiamento del modo abituale di operare, attraverso l'individuazione di corsi che promuovono l'utilizzo di strumenti nuovi di gestione quali organizzazione attività per processi, *process owner*, ecc.;
- competenze comunicativo-relazionali tra professionalità diverse e servizi diversi implementando la condivisione di informazioni, sfruttando la potenzialità dei sistemi informativi accessibili e l'utilizzo di tecnologie;
- competenze comunicativo-relazionali tra professionalità diverse e i cittadini integrando, nella relazione di cura, la fase educativa.

Il Piano 2021/2023 è orientato a sviluppare le competenze delle persone per garantire efficacia, appropriatezza e sicurezza nel servizio erogato.

Le tipologie di attività formative previste nel Piano Formativo 2021/2023 sono :

la Formazione Residenziale in aula (Formazione residenziale classica, convegni, congressi);

la Formazione sul Campo che viene fatta quotidianamente sul lavoro (training individualizzato, gruppi di miglioramento-audit clinici-commissioni/comitati, attività di ricerca ...);

la Formazione a Distanza (FAD);

la Formazione Blended;

A queste si aggiunge lo studio individuale (in particolare la consultazione delle banche dati sanitarie).

I criteri di accesso alla formazione

L'aggiornamento fuori sede deve essere considerato come integrativo rispetto all'offerta formativa aziendale e si configura limitatamente ad alcuni contesti ad elevata specializzazione, o realtà cliniche e/o organizzative esterne in grado di stimolare miglioramento e sviluppo rispetto a conoscenze e competenze possedute in Azienda o a fronte di un fabbisogno necessario al perseguimento di obiettivi aziendali (o di Struttura/ Area).

Vanno inoltre considerati gli eventi formativi attivati da altri Enti in un'ottica di collaborazione e scambio delle competenze e delle conoscenze tra i professionisti del sistema Sociale, Sanitario, Educativo del territorio.

I Direttori, nel valutare le richieste di partecipazione ad eventi esterni dei propri collaboratori, devono tenere in considerazione i seguenti criteri:

- pertinenza dell'iniziativa di formazione con gli obiettivi aziendali;
- esistenza di un legame effettivo tra le competenze acquisibili con la partecipazione all'evento esterno e l'attività del servizio;
- qualità e rilevanza dei contenuti scientifici dell'evento e dell'ente organizzatore, compreso l'accreditamento ECM per quanto riguarda le professioni sanitarie;
- garanzia di rotazione tra i beneficiari;
- esistenza di profili professionali numericamente poco rappresentati in Azienda per i quali non è possibile organizzare corsi in sede. La qualificazione dell'aggiornamento come obbligatorio (fino ad un massimo di 15 ore) o facoltativo è effettuata dai Direttori.

Profili autorizzativi per il personale del comparto

Tutti i professionisti possono partecipare ad eventi formativi da essi liberamente scelti al di fuori dell'orario di servizio o previa richiesta autorizzata di ferie/permessi contrattualmente previsti, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

Nel caso in cui il corso esterno sia di estremo interesse per l'Ente, previa autorizzazione potrà essere riconosciuto, compatibilmente con la disponibilità economica, il costo del corso oppure le ore di missione, o entrambi. A fine corso il Direttore, sottoscrive l'eventuale ordine di missione e/ il rimborso delle spese redatto dal partecipante. Il dipendente a cui viene riconosciuta la partecipazione al corso dovrà formalizzare e condividere l'apprendimento appreso con una relazione di sintesi e/o con una presentazione ai colleghi.

Valutazione dell'attività formativa

Le attività formative interne previste nel Piano Formazione saranno valutate secondo i seguenti livelli:

Liv. 1 – Valutazione del gradimento dei partecipanti (questionario di customer satisfaction);

Liv. 2 – Valutazione dell'apprendimento (questionari, test);

Liv. 3 – Valutazione del risultato attraverso una relazione di fine corso circa il raggiungimento degli obiettivi indicati nella progettazione;

Liv. 4 – Valutazione della ricaduta sul lavoro e sull'organizzazione:

- N° di interventi messi in atto con le nuove modalità;
- N° utenti che richiedono interventi con le nuove modalità.

Percorso proposto per la costruzione del piano della formazione

	ATTIVITA'	TEMPI
1	Lettera di avvio del Piano Formazione a Direttori, Coordinatori, Personale, Referenti Formazione con indicazioni/linee guida e orientamenti per la definizione della formazione in azienda (coerenza del Piano della formazione con gli obiettivi strategici)	10 Novembre
2	Coinvolgimento dei Referenti Formazione: i Direttori, i Coordinatori e i referenti qualità/sicurezza condividono con i Referenti formazione le analisi complessive di incidenti/infortuni e le azioni individuate da eseguire che devono avere una priorità anche per il Piano Formativo. Strumenti di riferimento: revisione dei processi, audit clinici, FMECA- Raccomandazioni/Procedure-/LineeGuida/Formazione/Addestramento.	30 Novembre
3	Rilevazione delle esigenze formative nelle diverse aree a cura dei referenti Formazione (incontri con operatori, focus group, ecc), a seguito analisi effettuata con i Direttori di Area, a partire dalla valutazione della formazione fatta nel 2020	10 Dicembre
4	Esigenze formative evidenziate dagli Staff e Aree trasversali	15 Dicembre
5	Inserimento dei progetti proposti nella scheda Proposte formative dal referente della formazione (informazioni macro sui progetti – titolo, obiettivi, competenze, risultati attesi, figure da coinvolgere, costi presunti)	Entro il 18 dicembre
7	Valutazione delle proposte formative da inserire nel Piano Formazione 2020 e valutate da parte del Comitato Scientifico, e della Direzione Aziendale e dal Consiglio di Amministrazione.	Entro il 20 dicembre
8	Approvazione del Piano Formazione nel Bilancio e Piano Programmatico e invio in Regione	Entro il 31 dicembre

9	Piano Formativo Ecm da inviare a Agenas tramite piattaforma	Entro 28 febbraio /31 marzo in base a quanto stabilito da Agenas
	Relazione annuale della attività formative realizzate nell'anno precedente	Entro 31 marzo 2021

PIANO FORMAZIONE

FORMAZIONE OBBLIGATORIA	2021	2022	2023
Accordo Stato Regioni	X	X	X
Corso Formazione generale sicurezza sul lavoro	X	X	X
Corso Formazione Antincendio rischio elevato	X	X	X
Corso aggiornamento Antincendio rischio elevato	X	X	X
Corso Formazione Antincendio rischio medio	X	X	X
Corso aggiornamento Antincendio rischio medio	X	X	X
Corso formazione primo soccorso	X	X	X
Corso aggiornamento primo soccorso	X	X	X
BLS D	X	X	X
BLS D pediatrico	X	X	X
Retraining BLS D	X	X	X
Retraining BLS D pediatrico	X	X	X
Privacy			
	X	X	X
FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO E SOCIO SANITARIO EDUCATIVO			
Metodo Feurstein		X	
Disprassia Verbale	X		
Corso Griffiths iii	X		
Corso terapia manuale	X		
Riabilitazione del bambino con danno neurologico	X		
Corso sulle scoliosi secondo i principi RPG		X	
Corso mindfulness	X		
Corso abilità visuo-spaziali			X
Corso disagio emotivo	X		
Corso balbuzie			X
La comunicazione degli operatori in ambito sanitario, sociale, educativo	X		
La mobilitazione del paziente letto carrozzina	X		
La gestione e l'igiene dell'anziano non autosufficiente	X		

La comunicazione, la valutazione e la gestione del paziente disabile	X		
La comunicazione: come rapportarsi con i familiari degli utenti/clienti	X		
Le dinamiche di gruppo e la gestione dei conflitti	X		
Supervisione Casa da sè	X		
La postura degli operatori nei servizi alla persona		X	
Risk management e Incident reporting		X	
Corso Exel		X	
Settimana Psicopedagogica I e II	X	X	X
La riabilitazione: Corso per pediatri		X	
La riabilitazione: Corso per medici di base		X	
La psicomotricità nell'infanzia	X		
Gestire l'aggressività nella prima infanzia		X	
La creatività infantile			X
Corso For.mi.ca		X	X
FORMAZIONE IN AMBITO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE			
Novità nella gestione degli appalti D.gls 50: acquisti e forniture di servizi	X		
Formazione in materia di contabilità e controllo di gestione		X	
Gestione personale Società in house	X		
Comunicazione nei servizi rivolti al pubblico	X		
D.lgs118/2001		X	
Corso in materia di accreditamento	X		
Normativa e gestione società in house	X		
La trasparenza e l'anticorruzione		X	

PERCORSO COSTRUZIONE PIANO FORMATIVO									
Attività									
	Anno 2021/2022								
	10 Novembre	30 Novembre	10 Dicembre	15 Dicembre	18 Dicembre	20 Dicembre	31 Dicembre	28 Febbraio	31 marzo
Lettera avvio piano formazione									
Coinvolgimento Referenti Formazione									
Rilevazione esigenze formative diverse aree									
Esigenze formative evidenziate dagli Staff e Aree trasversali									
Inserimento dei progetti proposti nella scheda Proposte formative dal referente formazione									
Valutazione delle proposte formative									
Approvazione Piano Formazione nel bilancio e Piano Programmatico e invio in Regione									
Piano Formativo ECM da inviare Agenas tramite piattaforma									
Relazione annuale della attività formative realizzate nell'anno precedente									



Sede amministrativa: Via Einaudi, 144 – 62012
Civitanova Marche

**MONITORAGGIO
FINALE**

MOD 06

REV 01
DEL 01/01/2012

58

Denominazione Convegno: _____

Modalità di compilazione: per ogni voce mettere una croce in corrispondenza della valutazione che si ritiene dare tenendo conto della seguente scala:

1 (insufficiente), 2 (scarso), 3 (sufficiente), 4 (discreto), 5 (buono).

ORGANIZZAZIONE		1	2	3	4	5
1.01	Puntualità dell'informazione					
1.02	Funzionalità dei supporti tecnici e delle attrezzature					
1.03	Gestione di tempi					
1.04	Rapporti con la segreteria					
1.05	Altro _____					
CONTENUTI		1	2	3	4	5
2.01	Pertinenza dei temi trattati alle finalità del corso					
2.02	Stimolo della motivazione personale					
2.03	Fornitura di nuovi stimoli professionali					
2.04	Utilizzazione delle nuove tecnologie					
AREA DELLA COMUNICAZIONE		1	2	3	4	5
3.01	Efficacia delle lezioni					
3.02	Efficacia dei dibattiti					
3.03	Efficacia delle relazioni con i docenti					
VALUTAZIONE GENERALE DEL CORSO		1	2	3	4	5
4.01	Adeguatezza del corso alle aspettative					
4.02	Corrispondenza ai propri bisogni formativi					
4.03	Valutazione complessiva del corso					

PIANO DELLA QUALITA' ASP PAOLO RICCI 2021-2023

Finalità del documento

Nel Piano della Qualità viene esplicitato il Sistema di Gestione della Qualità dell'Asp Paolo Ricci. Esso è orientato ad un approccio integrato con tutti gli altri strumenti di pianificazione aziendale (Regolamento di organizzazione aziendale; DVR (Documenti di Valutazione del Rischio) e relativi piani (proposti dal Servizio Sicurezza Aziendale: Antincendio, Evacuazione, ecc); documenti per la sicurezza informatica e per la protezione della privacy; protocolli riabilitativi; procedure attività riabilitativa; piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT); piano delle Performance; accordi sindacali e accordi con Enti Istituzionali).

Il Piano della Qualità utilizza un modello "circolare" basato sull'integrazione tra gli indirizzi emanati dall'Organo politico, dalla Direzione - tenuto conto delle direttive nazionali e regionali - e le proposte tecniche formulate dal personale impiegato nei servizi. Tale modo di operare favorisce il diffondersi del senso di responsabilità in tutta la struttura organizzativa dell'Ente e la condivisione di buone pratiche per il raggiungimento degli obiettivi di qualità determinati.

La Politica della Qualità aziendale in sintesi

L'Asp Paolo Ricci con riferimento alla qualità si impegna:

- ✓ a far propri i principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia;
- ✓ al miglior investimento di risorse umane ed economiche ed al monitoraggio dei risultati;
- ✓ a rafforzare il rapporto diretto con gli utenti, con chiarezza di compiti e di responsabilità;
- ✓ a rendere più facile l'accesso ai servizi, semplificando la fruibilità delle prestazioni e favorendo il contatto diretto con gli operatori.

La struttura organizzativa e le risorse umane

L'articolazione delle risorse umane per la Qualità è incardinata in tutto l'impianto organizzativo aziendale, poiché tali funzioni sono insite nel ruolo delle figure che sono titolari di responsabilità direzionali, organizzative e/o di coordinamento a tutti i livelli.

In particolare, le azioni messe in campo dalle figure richiamate sono:

- 1) l'individuazione di obiettivi per la qualità definiti dal budget annuale e dei criteri ed indicatori per il monitoraggio dell'andamento dei risultati;
- 2) i percorsi di adeguamento di servizi/strutture ai fini dell'accreditamento, coordinando le attività di accreditamento istituzionale nei servizi individuati dalla programmazione aziendale e verificando l'applicazione degli specifici requisiti individuati a livello regionale;

	Anno 2023											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Numero di incontri dedicati con i diversi soggetti istituzionali Predisposizione schema per la fattibilità economica Predisposizione atti necessari per l'avvio del progetto											
Obiettivo: Promozione dell'Ente attraverso incontri formativi e incontri a tema												
Cronoprogramma	Anno 2021											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
	Anno 2022											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
	Anno 2023											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
	Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Realizzazione di tutti gli eventi formativi										
Obiettivo: Accredimento delle strutture sanitarie												
Cronoprogramma												

Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Presentazione proposta operativa Realizzazione integrazione tra sistemi informativi												
Obiettivo: Organizzazione iniziativa in occasione 60° anniversario della morte della Marchesa Ricci													
Cronoprogramma	Anno 2021												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
	Anno 2022												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
	Anno 2023												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
	Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Numero partecipanti alla presentazione Pubblicazione											

Monitoraggio e valutazione del piano

Il processo di valutazione del Piano di Qualità consiste nel verificare la rispondenza tra quanto pianificato e l’attuazione di ciò che è previsto dal piano, fino all’esame dell’efficacia e dell’efficienza dei processi di sviluppo delle azioni che il piano stesso stabilisce.

Diversi sono i livelli di valutazione da mettere in atto:

- il monitoraggio periodico della gestione del sistema qualità dei servizi (verifica obiettivi), attraverso l’esecuzione di audit interni ed esterni;
- la verifica delle modalità operative per il raggiungimento obiettivi;

- la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi.

Diffusione del Piano della Qualità

Il Piano di Qualità è inserito in una apposita sezione del server a cui può accedere tutto il personale.

La Direzione effettua almeno un incontro annuale per analizzare le risultanze dei questionari di qualità e verificare eventuali azioni di miglioramento. Le eventuali criticità sono oggetto di discussione con il personale interessato.

Allegati al Piano di Qualità

Allegato 1 – Questionario di qualità

Questionario della qualità

Gentile Utente, siamo interessati a conoscere la Sua opinione sulla nostra Struttura, sul personale che vi opera e sui servizi offerti. Le Sue indicazioni ci saranno molto utili per capire i problemi esistenti e individuare le soluzioni più opportune per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi. Il questionario che Le chiediamo di compilare è assolutamente anonimo. Una volta compilata questa scheda, la preghiamo di riconsegnarla negli appositi raccoglitori.

76

Questionario compilato da: utente familiare/ parente

maschio femmina età: _____

Grado di istruzione elementare media diploma laurea

Prestazioni

Valutazioni Certificazioni DSA Valutazione multidisciplinare età evolutiva Visite specialistiche

Trattamenti riabilitativi	in convenzione			a pagamento	
	<input type="checkbox"/> ambulatoriali	<input type="checkbox"/> domiciliari	<input type="checkbox"/> extra-murali (scuola)	<input type="checkbox"/> ambulatoriali	<input type="checkbox"/> domiciliari

È la prima volta che si rivolge a questo Centro Ambulatoriale?

sì

no, mi sono già rivolto in passato a questo Centro per patologie / esigenze diverse da quella attuale

no, effettuo cicli di terapia periodici per la medesima patologia da (indicare quanto tempo) _____

La scelta di questo Centro Ambulatoriale è stata per Lei:

condizionata dalla vicinanza con la mia abitazione

obbligata, in quanto in questa zona non esistono altre strutture analoghe

libera, basata sul prestigio di cui gode questa struttura

consigliata dal medico di famiglia / dal medico specialista

consiglio del medico ospedaliero

consigliata da amico/conoscente

altro

Qual è il suo giudizio relativamente ai seguenti aspetti?

1: Insoddisfacente **2:** Soddisfacente **3:** Ottimo

Attività riabilitativa (compilare solo se effettuata)	1	2	3
Cortesìa e disponibilità da parte del personale della Riabilitazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disponibilità al dialogo ed a fornire spiegazioni circa gli interventi da effettuare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto del tempo relativo alla durata della seduta riabilitativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenza dell'operatore nell'effettuazione dei trattamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accuratezza delle visite	1	2	3
Disponibilità dei Medici, Psicologi e altre figure a fornire spiegazioni sulla patologia e sul programma terapeutico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Attività sanitarie (compilare solo se sono state effettuate visite mediche / specialistiche o si sono avuti contatti con il personale medico)	1	2	3
Cortesìa e disponibilità dei Medici, Psicologi e altre figure	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ambiente e strutture	1	2	3
Pulizia ed igiene (sale terapia, sale attesa, servizi igienici, ambulatori, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accettazione	1	2	3
Cortesìa e disponibilità del personale di segreteria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Facilità a reperire informazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Completezza delle informazioni ricevute	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	1	2	3
Complessivamente, qual è il Suo giudizio sul nostro Centro Ambulatoriale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Consiglierebbe ad un amico/conoscente che ne avesse bisogno questa struttura? **si** **no**

Suggerimenti

Allegato 2 - Scheda progetto miglioramento qualità

Titolo del progetto	
Area Tematica	
Finalità	
Metodologia	
Periodo Temporale	
Risultati	
Prospettive di sviluppo	

Allegato 3 - Scheda reclamo

Informazioni:

Nome e Cognome	Cognome	Indirizzo	Telefono

Descrizione del Reclamo:

.....
.....

Firma utente del Centro (o chi ne fa le veci):

Firma personale che raccoglie il reclamo:

Civitanova Marche, li.....

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Obiettivi generali

Il percorso di riforma della pubblica amministrazione ha evidenziato il ruolo preminente del cittadino e la sua partecipazione alla vita civile. L'ASP Paolo Ricci, nella sua natura di Ente pubblico, ed in linea con questo dettato, promuove una strategia di comunicazione ispirata alla trasparenza, all'imparzialità, all'efficienza e all'efficacia dell'azione amministrativa, alla semplificazione dell'accesso alle informazioni da parte degli utenti.

Il piano della comunicazione è funzionale, inoltre, a rendere evidente, sia all'esterno che all'interno, il posizionamento dell'Ente nell'area dei servizi alla persona, correggendo la distanza tra l'attuale identità del Paolo Ricci e l'immagine percepita dalla cittadinanza, troppo ancorata ad una realtà storica da lungo tempo superata.

Obiettivi generali del presente piano sono, in linea con quanto previsto dalla normativa e con le indicazioni del programma di mandato, quelli di:

- promuovere presso la cittadinanza e, all'interno, presso gli operatori, la conoscenza e la piena consapevolezza dell'Ente, del complesso dei suoi servizi, della sua articolazione organizzativa, della sua mission, così come prevista dallo Statuto;
- rendere l'Ente primo punto di riferimento nell'area dei servizi alla persona per utenti/istituzioni del territorio ricadente nell'Ambito Territoriale XIV;
- correggere la percezione dell'Ente evidenziando la molteplicità e qualità delle attività poste in campo e le strategie future di intervento;
- garantire e/o migliorare la qualità delle prestazioni erogate anche mediante azioni di monitoraggio e di feedback;
- permettere ai referenti istituzionali di rapportarsi correttamente con l'ente;
- garantire l'accesso alle informazioni a tutela dei diritti e nella consapevolezza dei doveri di utenti;
- rendere più efficace la comunicazione interna per una maggiore consapevolezza e condivisione degli obiettivi e delle politiche aziendali;
- rendere gli operatori e gli utenti il primo canale di promozione dell'Ente.

Obiettivi strategici

Si possono individuare una molteplicità di obiettivi strategici che poi andranno ad essere modulati sulla segmentazione del pubblico di riferimento. Questo permetterà di calibrare, in un sistema complessivo di comunicazione coerente, i diversi canali e strumenti sui diversi target.

1. Comprensione della propria identità attuale e di ciò che l'Ente vorrà essere, sulla base di scelte di carattere strategico, e costruzione di una comunicazione tendente ad annullare la distanza tra ciò che è ed il percepito; per questo è necessario che l'Ente introduca processi comunicativi meno estemporanei, ma in una logica di "sistema della comunicazione globale" di livello professionale.
2. Costruzione di una comunicazione che fissi nell'immaginario collettivo e nella percezione interna ed esterna ciò che l'Ente vuole che si dica di sé, sganciandolo dall'idea di Paolo Ricci = Disabilità grave (Civitanova alta unica sede dell'ente)
3. Programmazione delle attività che già vengono svolte considerandole anche come "strumenti" di comunicazione dell'immagine dell'Ente, e valorizzandone, quindi, il potenziale comunicativo. Coordinamento e raccordo delle "strategie comunicative-attività" attraverso incontri a livello di direzione Generale e di Area, i cui risultati siano condivisi periodicamente anche con il personale (almeno una volta all'anno)
4. Potenziamento dei canali digitali in un'ottica di aggressione di aree di utenti non tradizionali e di fascia adulto/giovane

Azioni

Occorre tenere in considerazione che la *scelta delle strategie* consiste nella traduzione degli obiettivi strategici in azioni e strumenti di comunicazioni, per cui, sulla base di quanto delineato precedentemente, si possono programmare:

1. Passaggio strutturale preliminare al raggiungimento degli obiettivi: creare, a livello di staff di Direzione/ un Ufficio stampa strutturato e permanente / agenzia di comunicazione specializzata nella comunicazione istituzionale/sanitaria per elaborazione di campagne promozionali e per supportare le diverse aree dell'Ente
2. Modulazione della comunicazione secondo i target di riferimento (es. verso l'ASUR e referenti dei singoli servizi, verso le famiglie/utenti dell' Età evolutiva, etc.)
3. Predisporre brochure snella ed accattivante relativa all'età evolutiva e adulta
4. Realizzare incontri aperti alla cittadinanza sui temi relativi all'infanzia:
 - genitorialità
 - primo soccorso pediatrico
 - i capricci el neonato
5. Realizzare incontri aperti alla cittadinanza sui temi relativi alla gestione dei soggetti non autosufficienti:
 - come gestire una persona non autosufficiente

- i servizi del territorio per la non autosufficienza
- l'alzheimer
- la disabilità

5. Ripetizione durante l'anno di interventi a tema.

6. Incontri informativi anche conviviali (es. cena di Natale) per permettere agli operatori di conoscersi e conoscere meglio la realtà complessiva del Paolo Ricci.

Strumenti per la comunicazione

- Sito internet (possibilità di potenziamento anche su altri canali digitali) con presenza di carta dei servizi e carta della qualità / modulistica
- Segnaletica stradale per raggiungere i centri
- Spazio su google maps per identificare digitalmente le sedi dell'ente
- Indicizzazione sui motori di ricerca
- Somministrazione e analisi questionari
- Targa esterna casa di riposo e nidi
- Elaborazione di un modello di carta intestata generale e uno specifico per le diverse aree coordinati tra di loro
- Materiale cartaceo (block notes, gadget ...)
- Foto e video professionali da utilizzare per pubblicazioni e per sito internet
- Adozione di abbigliamento per il personale
- Per i volontari di servizio civile, adozione di apposito abbigliamento identificativo
- Presidio quotidiani attraverso comunicati e rapporti con giornalisti

CONCLUSIONI

Il bilancio pluriennale è stato elaborato prevedendo, come per lo scorso anno, un aumento dell'1,5% degli importi stanziati sia in entrata che in uscita, ad eccezione del fondo economato che rimane invariato e della previsione al titolo II -spese per movimento di capitali-.

Il Bilancio di previsione è stato predisposto in base agli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, dal personale direttivo nel corso degli incontri effettuati. Tiene inoltre conto delle direttive fornite dagli Enti territoriali. Il presente bilancio potrà essere oggetto di revisione e aggiornamento sulla base delle risultanze contabili e in tal caso le variazioni e i correttivi apportati dovranno garantire il pareggio di bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

I documenti approvati rappresentano in modo concreto la attuazione della volontà del Consiglio di Amministrazione ed hanno lo scopo di raccordare tutti i documenti principali al fine di uniformare tutto il percorso di programmazione, gestione verifica e revisione dell'attività nel suo complesso.

Importanti novità nel corso del prossimo triennio riguarderanno diversi servizi.

Si prevede uno sviluppo della domiciliarità che ha rappresentato in questo periodo di emergenza un punto di forza.

Nel settore sanitario riabilitativo si intende promuovere ulteriormente i servizi al di fuori del sistema di convenzione per allargare ulteriormente l'offerta delle prestazioni erogate.

Nel settore educativo, alla luce delle maggiori fragilità si ritiene di investire sempre piu' nelle famiglie e nella povertà educativa.

Non meno importante rappresenta la volontà di migliorare il posizionamento dell'Ente nell'area dei servizi alla persona grazie ad una comunicazione evoluta, con la consapevolezza che la comunicazione non è semplicemente uno strumento di promozione, ma, nella società attuale definita "della conoscenza", è parte integrante dell'essere di un Ente.